Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Giovedì, 29 ottobre** — **Numero 259**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Avvertenza — Leggi e decreti: R. decreto *n. 1157 riflettente: Riconoscimento in ente morale di Società scolastica di mutuo soccorso* — **Ministero delle finanze:** *Graduatoria dei vincitori del concorso a 150 posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto — Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero di grazia e giustizia e dei culti:** *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero delle finanze:** *Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto* — **Corte dei conti:** *Disposizioni nel personale dipendente — Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV* — **Ministero della guerra:** *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero del tesoro** - Direzione gen. del deb. pubblico: *Avviso* — **Ministero di agricoltura, industria e commercio** - Ufficio della proprietà intellettuale: *Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore registrate durante la 1ª quindicina di giugno 1914* — **Ministero delle poste e dei telegrafi** - Direzione generale dei vaglia: *Resoconto sommario delle operazioni per vaglia e titoli di credito eseguite durante il mese di marzo 1914* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione — Estrazioni delle obbligazioni della ferrovia Torino-Savona-Acqui* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — **Ministeri del tesoro e di agricoltura, industria e commercio:** *Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914* — **Concorsi.**

Parte non ufficiale.

Diario estero: *Cronaca della guerra* — **Italia e Albania — Cronaca italiana — Telegrammi dell'***Agenzia Stefani* — **Notizie varie — Bollettino meteorico — Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

AVVERTENZA

A complemento della pubblicazione inserita nella *Gazzetta ufficiale* del 22 corrente, n. 253, della legge 4 ottobre 1914, n. 1114, che dà esecuzione alla convenzione di Berlino per la proprietà letteraria e artistica, si avverte che la convenzione stessa avrà applicazione in Italia, a termini del suo art. 29, tre mesi dopo il deposito delle ratifiche, che avvenne a Berna il 23 settembre 1914.

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente R. decreto:

N. 1157

Regio Decreto 11 ottobre 1914, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, d'accordo col ministro della pubblica istruzione, viene riconosciuta come ente morale la Società scolastica di mutuo socorso « Mutualità Scolastica Crescentinese », con sede in Crescentino e ne è approvato lo statuto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693.

Visto il regolamento generale per la esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto l'art. 2 del regolamento per il personale d'ispezione e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto, approvato con R. decreto 12 gennaio 1911, n. 63;

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1914, n. 1464, col quale venne bandito il concorso per 150 posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice istituita con decreto Ministeriale 19 febbraio 1914, n. 6228;

Determina:

È approvata la seguente graduatoria dei vincitori del suddetto concorso:

Fedele dott. Umberto, punti 17.666 — Pozzo Italo, id. 16.166 — Milici dott. Francesco, id. 15.953 — Pirchio Arturo, id. 15.033 — Condorelli Giovanni, id. 14.966 — Ciolino Umberto, id. 14.708 — Chiriaco Salvatore, id. 14.633 — Tramutoli Giovanni, id. 14.400 — Canepa Giuseppe, id. 14.380 — Vignoli Angelo, id. 14.375 — Scillia Giuseppe, id. 14.333 — Cavarretta Giovanni, id. 14.166 —

Mocci Ernesto, voti 14.140 — Giavarini Paolo, id. 14.[illegible] — Ventorino Salvatore, id. 14.100 — Cavallari Paolo, id. [illegible] — Pino Alfredo, id. 14.050 — Trasi Pasquale, id. 14 — Neahi Giovannino Santo, 13.900 — Geraci Alfredo, id. [illegible] — Testa Pasquale, id. 13.875 — Mocci Francesco Raimondo, id. 13.849 — De Bono dott. Luigi, 13.833 — Tedeschi Alfredo, id. [illegible] — Caja Ugo Rodolfo, id. 13.780 — Aletti Michele, id. [illegible] — Berardini Arduino, id. 13.500 — Mancinelli Raffaele, id. 13.500 — Liberatore Paolo, id. 13.466 — Lena Giuseppe, id. [illegible] — Oliveri Guido, id. 13.458 — Bonnici Sebastiano, id. 13.416 — Fabbri dott. Filippo, id. 13.333 — Gianangeli Silvio, id. 13.333 — Cappelli Libero, id. 13.300.

Barbuscia Mariano, punti 13.291 — Mancuso Domenico, id. 13.208 — Di Pietro dott. Sebastiano, id. 13.200 — Sabatini Massimo, id. 13.166 — Danise Pasquale, id. 13.166 — De Luca Giuseppe, id. 13.100 — Zacco Ignazio, id. 13.041 — Gregorini dott. Giovanni, id. 13 — Balsamo dott. Ruggiero, id. 13 — Badulato Leopoldo, id. 13 — Farratini Francesco, id. 12.[illegible] — Trotta Giuseppe, id. 12.900 — De Gregori Luigi, id. 12.875 — Tenti Giulio Goffredo, id. 12.816 — Vallone Raffaele, id. 12.791 — Zuccaro Luigi, id. 12.766 — Garofalo Dionisio, id. 12.7[illegible]0 — Leoni Mario, id. 12.7[illegible]8 — Andalò Claudio, id. 12.703 — Di Cristina Nicolò, id. 12.6[illegible]8 — Giancòla Mario, id. 12.6[illegible] — Rosso Giuseppe Pietro, id. 12.636 — Malvaso Raffaele, id. 12.630 — Ciucci Renato, id. 12.625 — Bonsignore Eugenio, id. 12.625 — Ciccarelli Bruno, id. 12.593 — Tuozzo Vincenzo, id. 12.583 — Profeta Ottavio, id. 12.559 — Siclari Carlo Domenico, id. 12.541 — Coco Angelo, id. 12.536 — Benedetti Vico, id. 12.500 — Furrer Giuseppe, id. 12.500 — Amato Decio Vittorino, id. 12.500 — Costanzo Giuseppe, id. 12.400 — Meli Saverio, id. 12.330 — Sapienza Orazio, id., 12.375 — Cervici Emanuele, id. 12.333 — Calvo Salvatore, id. 12.333 — Breglia Salvatore, id. 12.300 — Palmerio Bruno, id. 12.230 — Iozzo dott. Francesco, id. 12.166 — Bagnoli Gaetano, id. 12.165 — Paolino Vincenzo, id. 12.125 — Vinci Luigi, id. 12 — D'Alterio Giuseppe, id. 12.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 11 settembre 1914.

Il ministro
RAVA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 1° ottobre 1914:

Spasari Guglielmo, applicato di 2ª classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa, per infermità, per la durata del mese di ottobre 1914.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale del Fondo culto.

Con R. decreto del 29 luglio 1914,
registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1914:

I sottoscritti segretari di 4ª classe nelle Intendenze di finanza sono nominati, a seguito di concorso per titoli, segretari di 4ª classe nella Direzione generale suddetta, i primi due in numero e gli altri sei in soprannumero:

Sassone dott. Francesco — Fattarone dott. Vincenzo — Mastrocinque — dott. Michelangelo — Cappelli dott. Giovanni Battista — D'Arienzo dott. Pompeo — Andrullo dott. Alberto — Sebastianelli dott. Antonio — Bozzelli dott. Guido.

Con R. decreto del 29 agosto 1914,
registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1914:

Il R. decreto 29 luglio 1914, col quale alcuni segretari di 4ª classe nelle Intendenze di finanza vengono nominati segretari di 4ª classe nella Direzione generale suddetta, è rettificato nel senso che al nome del signor D'Arienzo dott. Pompeo, è sostituito quello di Arienzo dott. Pompeo, ferme restando tutte le altre disposizioni del decreto medesimo.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 9 agosto 1914,
registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 1914:

Calatterra Doria cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Messina, è chiamato a far parte della Commissione per l'attribuzione del possesso dei beni in detta città, in sostituzione del cav. Altobelli Giovanni.

Salvo Antonino, giudice del tribunale di Reggio Calabria, è chiamato a far parte della Commissione per l'attribuzione del possesso dei beni a Reggio Calabria, in sostituzione del cav. Minervini Alessandro.

Con R. decreto del 20 agosto 1914:

Assante Carlo, vice pretore del 2° mandamento di Bologna, nominato uditore giudiziario, è dispensato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Bologna.

Con decreto Ministeriale del 29 agosto 1914:

Gesmundo Vittorio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Pisa, temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Castelnuovo Garfagnana cessa dall'anzidetta applicazione.

Cherici cav. Washington, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Pisa, è temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Castelnuovo Garfagnana.

Con R. decreto del 30 agosto 1914:

Ciarelli cav. Carlo Gaetano, consigliere della Corte d'appello di Aquila, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Galli Zugaro cav. Domenico, consigliere della Corte di appello di Aquila, è tramutato a Lucca, a sua domanda.

Calvi cav. Pericle, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Portoferraio, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Sala cav. Gustavo, giudice del tribunale civile e penale di Casale, (nominato col suo consenso), procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sciacca.

Fava cav. Antonio Giulio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Perugia, è applicato temporaneamente all'ufficio di procura generale presso la sezione di Corte di appello in Perugia, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Prigioni Francesco, giudice di 2ª categoria nel tribunale di Vigevano, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Milano.

Berardi Corradino, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Bistagno, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Piacenza.

Masi Tommaso, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Venosa, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Lagonegro.

Trucchi Filippo, giudice di 2ª categoria, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio e destinato al mandamento di Pitigliano.

Finolli Alfredo, giudice di 3ª categoria, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio ed è, anche a sua domanda, destinato al mandamento di Romagnano Sesia.

Giannuzzi Antonio, giudice del tribunale di Cosenza, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è esonerato dal detto incarico.

Scapaticci Raffaele, giudice del tribunale di Cosenza, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali.

Rocco Luigi, giudice del tribunale di Cosenza, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali.

Ponti Ernesto, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Medo, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per mesi due.

Schiesari Edoardo, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Rovato, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi sei.

Mannino Pietro, giudice di 2ª categoria, in aspettativa per infermità, è richiamato in servizio, a sua domanda, ed è, anche a sua domanda, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Trapani.

Pieri Giuseppe, giudice di 1ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Masserano, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Graglia.

Rozera Fabio, giudice di 2ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Minturno, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Nola.

Moscati Francesco, giudice di 2ª categoria nel tribunale di Lucera, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Montoro Superiore.

Filippone Teodorico, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Trescore Balneario, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Chieri.

Costa Natale, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Ustica, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di San Miniato.

Natoli Carlo, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Taormina, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Mistretta.

Tola Aristide Giovanni, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Crema, è tramutato, a sua domanda, alla pretura del 7° mandamento di Milano.

Pansini Giovanni, giudice di 3ª categorie, in funzioni di pretore nel mandamento di Campi Salentino, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Castellana.

Caratozzolo Gaetano, giudice di 4ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Butera, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Mazzarino.

Caputi Giulio Cesare, giudice di 1ª categoria nel tribunale di Sondrio, è tramutato, col suo consenso, alla pretura di Gravina di Puglia.

Nicolini Vito, giudice di 4ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Gabiano, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Oria.

Donadio Francesco Domenico, giudice di 2ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Maratea, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Salerno.

Lepori Enrico, giudice di 2ª categoria nel tribunale di Lucca, è tramutato, a sua domanda, alla pretura del 6° mandamento di Roma.

De Filippis cav. Raffaele, giudice di 2ª categoria nel tribunale di Palmi, è tramutato a sua domanda, alla 2ª pretura urbana di Roma.

Crimi Michele, giudice di 2ª categoria, in fuzioni di pretore nel mandamento di Lucca, è tramutato, col suo consenso, al tribunale di Cosenza.

Mancini Bernardo, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Bazzano, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Camaiore.

Carresi Giacomo, giudice di 4ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Montefalcone nel Sannio, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Bonefro.

Di Pierro Tommaso, sostituto procuratore del Re di 3ª categoria presso il tribunale di Potenza, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi quattro.

De Conciliis Nicola, giudice di 3ª categoria, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri sei mesi.

Montoro Alessandro, giudice di 4ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di San Nicolò Gerrei, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri due mesi.

Gulli Giuseppe, giudice di 2ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Chioggia, è, a sua domanda, tramutato alla pretura del 2° mandamento di Venezia.

Guarnaccia Vincenzo, giudice di 2ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Serino, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Avellino.

Candido Giuseppe, giudice di 1ª categoria nel tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è, a sua domanda, collocato a riposo, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte d'appello.

A Polillo Giuseppe, sostituto procuratore del Re di 4ª categoria presso il tribunale di Lanusei, è inflitta la censura per irregolarità di condotta.

I sottonotati magistrati, appartenenti alla 4ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re, sono nominati giudici e destinati con le funzioni di pretore nel mandamento per ciascuno di essi indicato:

Abiuso Pasquale, dalla Regia procura di Saluzzo, al mandamento di Pamparato.

Martorana Michele, dal tribunale di Palermo, al mandamento di Barrafranca.

Lucarini Pietro, dalla Regia procura di Bari, al mandamento di Grottaglie.

Bongiovanni Mariano, dalla Regia procura di Trapani, al mandamento di Villalba.

Tibaldi Beniamino, dal tribunale di Viterbo, al mandamento di Macerata Feltria.

Vestini Riccardo, dal tribunale di Lucera, al mandamento di Montescaglioso.

Merenda Roberto, dal tribunale di Modica, al mandamento di Calanna.

Rossi Ulderigo, dalla Regia procura di Chiavari, al mandamento di Santa Fiora.

Mandalà Giorgio, dalla Regia procura di Palermo, al mandamento di Fiamignano.

Albano Gerardo, dal tribunale di Ancona, al mandamento di Sermide.

Delucchi Giuseppe, dalla R. procura di Genova, al mandamento di Fonni.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 27 agosto 1914:

Pinto Costantino, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Venezia, è sospeso per un mese al solo effetto della privazione dello stipendio, per avere redatto ed inviato poi al Ministero un ordine del giorno votato dalla sezione di Venezia dell' Unione italiana impiegati delle cancellerie e segreterie giudiziarie, contenente frasi sconvenienti ed ingiuste all'indirizzo dell'autorità ministeriale.

(Continua).

MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLE

Avviso di concorso. — A tutto il giorno 10 novembre 1914 è aperto il concorso

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				COLLETTORIE che ne dipendono		RISCOS	
						Esercizi	
Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1911-12	1912-13

Primo esperimento.

Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media	1911-12	1912-13
47	Carmagnola	Torino	Torino	—	—	21868	26579
353	Serradifalco	Caltanissetta	Palermo	Montedoro	2937	20258	19720
173	Cagli	Pesaro	Roma	—	—	14334	15127
88	Montefiascone	Roma	Roma	Acquapendente	5994	14588	14533
				Valentano	1824		
108	Borgosesia	Novara	Torino	—	—	14843	13625
261	Tuoro	Caserta	Napoli	Casolla	7082	13670	13360
308	Macerata Marcianise	Caserta	Napoli	—	—	10425	11380
307	Casaluce	Caserta	Napoli	—	—	12082	11860
555	Serino	Avellino	Napoli	—	—	10776	10791
168	Francavilla a Mare	Chieti	Bari	—	—	8724	9931
104	Ginosa	Lecce	Bari	—	—	10446	8354
167	Palena	Chieti	Bari	—	—	6772	6289

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre nel proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla Direzione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono non più tardi del suindicato giorno 10 novembre 1914.

A comprovare la idoneità fisica ad esercire personalmente il banco, sarà bene che i semplici commessi uniscano alla domanda apposita attestazione medica debitamente legalizzata; attestazione che è obbligatoria per coloro che hanno compiuto i 65 anni di età.

CORTE DEI CONTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 13 agosto 1914:

Zani del Frà Enrico, archivista di 1ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per la durata di un mese, a decorrere dal 5 agosto 1914.

Con R. decreto del 20 agosto 1914:

Tantillo Andrea, applicato di 3ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1914, con l'assegno annuo di L. 500.

Con R. decreto del 23 agosto 1914:

Nominati applicati di 3ª classe con lo stipendio annuo di L. 1500, a decorrere dal 1° settembre 1914:

Pastorini Augusto, 1° vincitore del concorso.

Falciai Roberto, 2° id.

Bucca Salvatore, applicato di 5ª classe nelle Amministrazioni militari dipendenti.

Boldi Giuseppe, 3° vincitore del concorso.

Gianelio Giuseppe, 4° id.

Loriga Natalino, maresciallo capo di fanteria idoneo ad impiego civile.

LE FINANZE

PRIVATIVE - DIVISIONE IV

fra commessi di carriera del lotto pel conferimento dei sotto indicati banchi:

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per poter utilmente concorrere	ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI						
	Media	Esercizi			Media			
1913-14		1911-12	1912-13	1913-14				
23112	23853	2268	2090	2380	2446	1835	Anni 15	
18336	19438	2121	2072	1933	2042	1495	» 15	
15848	15103	1533	1612	1652	1609	1165	» 10	
12114	13745	1558	1553	1311	1474	1060	» 5	
11825	13431	1582	1462	1282	1442	1035	» 5	
12807	13279	1467	1436	1381	1428	1025	« 5	
12686	11497	1142	1238	1367	1249	890	» 5	
10546	11496	1306	1286	1155	1249	855	» 5	
7506	9691	1178	1179	826	1061	750	» 5	
8762	9139	959	1090	963	1004	705	» 5	
7321	8707	1144	919	805	956	670	» 2	
7651	6905	744	691	842	759	535	» 2	

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto (reggente, gerente o commesso del lotto) al Banco n. . . . . . . in . . . . chiedo di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° ottobre 1914 per il conseguimento di uno dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita ».

a) Banco n. . . . . in . . . . *b*) Banco n. . . . . in . . . . *c*) . . . .

(Data e firma del richiedente).

Dalla Direzione generale delle privative, Roma, addì 1° ottobre 1914.

Il direttore capo della divisione IV: C. BRUNO.

Palladini Palladino, 5° vincitore del concorso.
Mazzetti Paolo, 6° id.
Pasquini Vincenzo, maresciallo capo di fanteria idoneo ad impiego civile.
Amici Enrico, 7° vincitore del concorso.
Cauti Enrico, 8° id.

Con R. decreto del 27 agosto 1914:

Salvatori Silvio, applicato di 2ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1914, con l'assegno annuo di L. 666.66.

Con R. decreto del 30 agosto 1914:

Jannetta Romeo, applicato di 1ª classe. In tutti i decreti riguardanti la carriera d'impiego, il cognome dell'impiegato è rettificato in quello di Jannetti, in conformità dell'atto di nascita.

Con R. decreto del 6 settembre 1914:

Buono Cosimo, primo segretario di 1ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1914, con l'assegno annuo di L. 2250.

Con R. decreto del 13 settembre 1914:

Zani del Frà Enrico, archivista di 1ª classe, in aspettativa per mo-

tivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 5 settembre 1914.

Con R. decreto del 27 settembre 1914:

Giacheddu dott. Stefano, segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1914, con l'annuo assegno di L. 1000.

Con R. decreto del 1° ottobre 1914:

Farace cav. Alberto, capo sezione di 2ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 22 settembre 1914, con l'assegno annuo di L. 2500.

Con R. decreto del 4 ottobre 1914:

Leris dott. Guido, segretario di 2ª classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1914.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1914:

Buono Cosimo, primo segretario di 1ª classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1914.
Turchi dott. Alfredo, segretario di 1ª classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1914.

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV

Seduta del 5 agosto 1914

Pensioni civili

Ippolito Carolina, ved. Modica, L. 269.
Lotto Lucia, ved. Turco, L. 368,66.
Borghetti Anna, ved. Giovannelli, L. 333,33.
Natoli-Gizio Salvatore, uff. rag. int. f., L. 2162.
Freddi Emma, ved. Guglielmotto, L. 604,33.
Marinoni Delfina, ved. Contini, L. 1143,33.
Mastropaolo Giulia, ved. Filonano (indennità), L. 3000.
Martinazzi Andrea, appl. guerra, L. 1742.
Ferrari Verginia, ved. Peretto, L. 291,66.
Rossi Maria, ved. Cattaneo, L. 808.
Marzari Angelo, segret. poste, L. 3261.
Lanucara Pietro, 1° uff. Ferraris, L. 2463.
Ferrari Carolina ved. Ferraris, L. 997,66.
Brauzzi Temistocle, direttore gen. poste, L. 7400.
De Santis Giuseppe, 1° uff. poste, L. 2277.
Archenza Antonina, ved. Vacca, L. 384.
Nori Ottaviano, ingegnere genio civile, L. 3550.
Albanese Gaetana, ved. Marino, L. 500.
Briola Orsola, ved. Grossi, L. 1033,33.
Piemonte Magrina, ved. D'Urso, L. 333,33.
Pettinati Gaetano, 1° uff. poste, L. 2180.
Paulini Elvira, ved. Vecchi, L. 175.
Gilardoni Giuditta, ved. Augusto, L. 536.
Proietti Tommaso, commesso Senato, L. 1475.
Gulieri Guido, ingegnere genio civile, L. 4151.
Giordano Alberto, assistente id. (indennità), L. 4950.
Gagliardi Maria, ved. Zito, L. 723.
Soave Giovanni, 1° uff. poste, L. 2069.
Ricciardi Luigia, ved. Papa, L. 262,50.
Signorile Annibale, capo ufficio poste, L. 3608.
Campanella Francesco, segretario poste, L. 3261.
Piersantelli Achille, professore licei, L. 2673.
Lama Anna, ved. Buoninsegni, L. 1120.
Morelli Maria, ved. Marchese, L. 504,66.
Albirosa Alfonso, uff. postale, L. 1514.
Lazzari Maria, ved. Simoni, L. 1184.
Corridi Assunta, ved. Gabitti, L. 1213,50.
Bellisio Anna, orf. Michele, L. 619.
Cortese Virginia, ved. Sacchi, L. 880.
Casini Augusto, 1° uff. poste, L. 2592.
Cardinale Gaetano, capo sezione poste, L. 3955.
Chiesi Lino, prof. ginnasio, L. 3265.
Dalmasso Luigi, segret. poste, L. 3033.
Bruno Alessandro, pres. di tribunale, L. 3955.
Cremonesi Maria ved. Colombo (indennità), L. 1833.
Cantarella Antonio, pres. di tribunale, L. 4789.
Giambruno Agata, ved. Luzzatti, L. 1324,66.
Fran Giacomo, uff. poste, L. 2633.
De Santis Luigi, usciere Min. guerra, L. 1280.
Bucca Giovanni, direttore c. poste, L. 4800.
Gatto Anna, ved. Barbero (indennità), L. 3305.
Oppio Maria, mar. Colombo, L. 479,38.
Naccari Luigia, ved. Padoan, L. 277,50.
Ragusa Vincenzo, professore belle arti, L. 1935.
Serantoni Oreste, brig. poste, L. 1157.
Masi Onorato, capo ufficio poste, L. 2787.
Tranchina Giovanna, ved. Curpura, L. 1142.
Innocenti Anna marit. Bellabarba, L. 446,40.
Atzori Maddalena, marit. Sulis, op. tabacchi (indennità), L. 1268,10.
Giusti Maria, marit. Mugnaini, id. id. (indennità), L. 806,70, di cui:
a carico dello Stato, L. 272,37;
a carico Cassa nazionale di previdenza, L. 534,33.
Daiqui Maria, marit. Bianchi, id. id., L. 355,68.
Corazza Mentana, marit. Simoni, id. id. (indennità), L. 728,40, di cui:
a carico dello Stato, L. 137,57;
a carico Cassa nazionale di previdenza, L. 590,83.
Fino Teresa, ved. Pini, id. id. L. 610,74.
Romani Maria, marit. Nisi, id. id., L. 497,66.
Albano Nunzia, ved. Di Maio, id. id., L. 837,64.
Scuotto Filomena, mar. Rispoli, id. id., L. 736,27.
Taurans Francesca, id. id., L. 519,18.
Trentin Angela, marit. Paveggio, id. id, L. 441,37.
Uliengo Maria, ved. Maugnati, id. id., L. 715,17.
Reolini Giuseppa, id. id., L. 538,27.
Ponsetti Maria, op. tabacchi, L. 501,88.
Puppo Pierina, ved. Bocucci, L. 444,33.

Pensioni militari

Lattuca Salvatore, maresc. finanza, L. 1830,10.
Leoncilli Altavilla, ved. Cavalli, L. 1024.
Vecoli Giovanni, nocchiere, L. 1814,40.
Fusco Tommaso, brigad. finanza, L. 1133,32.
Ghirardo Giacomo, id., L. 1012,87.
Le Boffe Francesco, capo torpediniere, L. 1965,60.
Catapano Luigi, 2° capo cannoniere, L. 1272.
Del Turco Pietro, capo semaforista, L. 1555,20.
De Simone Vincenzo, 1° macchinista, L. 2116,80.
Fernandez Giovanni, maresc. finanza, L. 1737,76.
Ambrogi, orf. di Luigi, 2° capo guardia carceraria, L. 271.
Vitocolonna Emma, ved. Martucci, L. 853,66.
Scala Gaetano, nocchiere, L. 1814,40.
Semeraro Cosimo, capo torpediniere, L. 1965,60.
Ameri Edoardo, 1° macchinista, L. 2116,80.
Benedetti Angelo, capo timoniere, L. 1771,20.
Marantonio Trino, magg. generale, L. 6666.
Arrigo Eleonora, ved. Ruggeri, L. 593.
Lanterna Amedeo, guardia carceraria (indennità), L. 975.
Paladino Domenico, aiutante marina, L. 1641,60.
Guglielmi Antonio, capo semaforo, L. 1814,40.

Campolo Antonino, carpentiere, L. 1814,40.
Scarpizzolo Gennaro, 2° capo inferm., L. 1164.
Roisi Natale, capo semaforo, L. 1814,40.
Incribelli Ernesto, capo torpediniere, L. 1965,60.
Miele Maria, ved. Savione, L. 560.
Poterti Francescantonio, tenente, L. 2880.
Fanfani Maria, madre Capaccioli, L. 630.
Pilo Baingio Luigi, carab, L. 356,78.
Fedele Domenico, app. RR. CC., L. 714,81.
D'Ercole Empedocle, maestro d'arma, L. 1762,95.
Schiffino Angelo, maggiore, L. 3587.
Merati Paolina, ved. Tiberi, L. 941.
Polizzi Carlo, capo furiere, L. 1814,40.
Polce Carolina, ved. Di Cesare, L. 320.
Ponza di San Martino Teresa, ved. Bertinetta, L. 615,33.
Rizzo Maria, ved. Manno, L. 290.
Scafi Giuseppe, maresciallo finanza, L. 1722,80.
Tagliani Rosa, ved. Gazzotti, L. 216,66.
Zasso Augusto, capo semaforo, L. 1764.
Melograni Cesare, colonnello, L. 663.
Mazzeo Pasquale, soldato, L. 612.
Marino Ugo, id., L. 300.
Garutti Pietro, soldato, L. 300.
Scardigli Nicola, padre di Misac, soldato, L. 630.
Barozzi Maria, madre di Bonacci, soldato, L. 630.
Gorini Camillo, soldato, L. 612.
Calvotti Giov. Battista, id., L. 1008.
Coa Antonio, id., L. 1008.
Negri Giusto, id., L. 612.
Di Pancrazio Luigi, id., L. 612.
Rovelli Paolo, id., L. 612.
Meiranesio Lorenzo, id., L. 1008.
Passarelli Stefano, padre di Michele, soldato, L. 630.
Rossi Misach, sergente, L. 366.
Hladt di Aidussina Crestina, ved. Cuniberti, L. 2666,66.
Righi Enrico, soldato, L. 612.
Brondello Giovanni, id., L. 612
Codazzi Giovanni, id., L. 612.
Frascani Renato, capitano corvetta, L. 4933.
Proserpio Giovanni, padre di Egidio, soldato, L. 630.
Bettiol Cirillo, caporal maggiore, L. 720.

Seduta del 12 agosto 1914:

Pensioni civili

—

Iacometti Maria, ved. Patrioli, indennità, L. 2035, di cui:
a carico dello Stato, L. 1360;
a carico del comune di Novara, L. 675.
Lucchini Guglielmo, operaio di marina, L. 800.
Arcaini Raineri, agg. belle arti, L. 1311.
Natali Angela, ved. Folcarini (indennità), L. 3000.
Lamberti Maddalena, ved. Cozzolino, L. 422,33.
Della Casa Pietro, archivista int. finanze, L. 2800.
Dolci Angelo, ufficiale telegrafico, L. 2250.
Adorno Giovanni, 1° ufficiale postale, L. 2594.
Del Bello Francesco, orf. Antonio, L. 204,16.
Baruchello Ettore, usciere Intend. finanza, L. 817.
Massa Elena, nata Trutterc, 1° ufficiale postale, L. 2911.
Polagatti Olimpio, brig. poste, L. 1253.
D'Addosio Carolina, ved. Bocci (indennità), L. 2958.
Toeschi Giuseppe, prof. belle arti, L. 1796.
Crescimanni Francesco, 1° uffic. poste, L. 1741.
Bellono Carlo, consigliere d'appello, L. 6097.
Naio Andrea, id., L. 6709.
Cossu Luigi, 1° uffic. poste, L. 2704.
Rosetti Giulio, id. id., L. 2621.
Forni Francesco, direttore poste, L. 3740.
Peira Margherita, orf. Agostino, L. 408.
Barilari Pompeo, consigl. gen., L. 6704.
Apostolico Giuseppe, procuratore del Re, L. 5202.
Del Fiume Elvira, ved. Sorci, L. 426,33.
Martelli Michele, op. marina, L. 880.
Dall'Omo Vittorio, id., L. 765.
Devalle Giuseppe, op. guerra, L. 900.
Gallo Gabriele, id., L. 1000.
Benincasa Lucia. id., L. 1000.
Pascarella Vincenzo, id., L. 1000.
Rispoli Luigi, id., L. 925.
Balma Gioacchino, op. officina carte e valori, L. 1211,76.
Griffone Michele, id., L. 768,60.
Loy-Isola Enrico, v. intendente finanza, L. 4800.
Fantino Enrico, 1° segretario tesoro, L. 3173.
Peretti Giovanni, archiv. Intendenza finanza, L. 2050.
Pareglio Giuseppe, app. id. id., L. 1646.
Belluno Celeste, ved. Gianni, L. 262,50.
De Luca Amalia, ved. Manganaro, L. 207.
Agostini Ettore, usciere Senato, L. 2076.
Grolli Giuseppa, ved. Corti, L. 1191,66.
Giaquinto Maria, ved. Napolitano, L. 205,83.
Galligari Vincenza. ved. Bellini. L. 1174,23.
Canova Valentino, op. guerra, L. 675.
Cesarea Giuseppe, vice intend. finanza, L. 4398.
Bugno Edoardo, op. marina. L. 760.
Busonera Raimondo, ved. Leddo, L. 459,10.
Bernardini Elvira, ved. Paolini, L. 575,66.
Bellè Pio, capo ufficio poste, L. 2858.
Zoppi Giovanni, op. marina, L. 900.
Berruto Giovanni, op. guerra, L. 787,50.
Zanni Enrica, ved. Beghi, L. 853,66.
Cacace Luigi, orf. Salvatore, L. 333,33.
Faggioni Antonio, uff. scrittura, L. 1168.
Dallegri Angela, ved. Semin (indennità), L. 4275.
Maradei Luisa, ved. Maggio, L. 333,33.
Scarani Anacleto, op. guerra, L. 832,50.
Pezza Pasquale, direttore poste, L. 4800.
Forma Donato, op. marina, L. 560.
Faccettina Caterina, ved. Passaro, L. 220.
Minotti Vittoria, ved. Bruno, L. 994.
Pennati Giuseppe, brig. poste, L. 1357.
Manassero di Castiglione, vice intend. finanza, L. 3900.
Messeri Luigi, consigliere Corte appello, L. 4848.
Fasan Carlo, op. marina, L. 742,50.
Viggiano Nicoletta, ved. De Curtis, L. 502,33.
Spada Giuseppe, ved. Cigliano, L. 132.
Rocchi Ginevra, ved. Lotto, L. 1320,66.
Patellani Margherita, ved. Faio, L. 2388.33.
Ungarotti Massimo, orf. di Gaspare, L. 915.
Mancuso Raffaele, intendente finanza, L. 5760.
Esposito Vincenzo, op. marina, L. 1000.
Sartoris Giuseppe, brigad. poste, L. 1165.
Di Somma Catello, op. di marina, L. 900.
Buttiglione Paolo, ricevitore registro (indennità), L. 1250.
Piran Augusto, uff. telegr. (id.), L. 5253.
Pieri Pierina, ved. Levi, L. 814.
Paiarolori Erminia, ved. Paini, L. 605.
Palmieri Giuseppina, ved., L. 463.
Perettis Giovanni, op. marina, L. 900.

Pensioni militari

—

Ricci Giovanni, maresc. finanza, L. 2014,50.
Scotto Lavina Vincenzo, id. id., L. 1737,76.
Alessandrini Riccarda, ved. Ravasio, L. 346,66.

Di Pastena Feliciantonio, guardia di finanza, L. 466,58.
Neri Fortunato, app. di finanza, L. 1060,92.
Albani Salvatore, maresc. finanza, L. 1643,83.
Bonardi Bartolomeo, maresc. cavalleria, L. 1390,15.
Ferino Italo, capitano, L. 4061.
Pasquesi Maria, ved. Giachi, L. 288.
Iannolla Leonardo, app. RR. CC., L. 349,02.
Ruggiero Gennaro, capo timoniere, L. 2016.
Giobbe Salvatore, capo meccanico, L. 1771,20.
Gambardella Michele, brigad. finanza, L. 952,64.
Fasolato Raffaele, capo torpediniere, L. 2116,80.
Ribolini Caterina, ved. Lanzola, L. 385,60.
Galli Assunta, ved. Lubrano, L. 352.
Novoletto Errico, sotto nocchiere, L. 744.
Voarino Giuseppe, colonnello, L. 4325.
Borzellino Calogero, capo semaforista, L. 1814,40.
Cusani Martino, maggiore, L. 4093.
Di Renna Vincenzo, 2° nocchiere, L. 1128.
Padula Raffaele maggiore, L. 3982.
Rompato Caterina, ved. Cumerlato, L. 202,50.
Ronchetti Francesco, maresc. finanza, L. 2014,80.
Peano Giovanni, sotto capo cannoniere, L. 960.
Raina Ernesto, maresc. finanza, L. 1922,45.
De Donno Cristina, ved. Cubaju, L. 366,66.
Battistini Agostino, maresc. finanza, L. 2014,80.
Bacchelli Giuseppe, app. finanza, L. 1168.
Ealcioni Demetrio, id., L. 413,90.
Montilla Giovanni, brig. finanza, L. 1133,32.
Raimandi Gino, capitano, L. 2823.
Mangiacasale Temistocle, capitano, L. 3434.
Paoletti Artemisia, ved. Di Cesare, L. 1341.
Menegazzo Gioacchino, brig. finanza, L. 1314.
Longhi Angela ved. Marabelli, L. 326,66.
Tazzoli, orfani di Enrico, colonnello, L. 1469.
Santoli Paolo, soldato, L. 612.
Fazzi Antonino, padre di Luigi, sergente, L. 1120.
Boy Lucifero, guardia di finanza, L. 914,93.
Pignatiello Michelangelo, soldato, L. 612.
Landini Vittorio, id., L. 300.
Ricci Pietro, padre di Domenico, id., L. 202,50.
Quercioli Natale, padre di Guido, id., L. 630.
Biancucci Gaetano, padre di Alberto, id., L. 630.
Rocchini Oreste, padre di Vittorio, id., L. 630.
Mercurio Luigi, guardia carceraria, L. 812.
Parilla Giuseppe, sorvegliante forestale (indennità), L. 1125.
Caratelli Luigi padre di Dante, id., L. 630.
Condipodaro Marchetta Antonio, padre di Biagio, soldato, L. 630.
Monge Anna, madre di Orusa, id., L. 630.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1914:

Casetti Fedele (B), sottotenente fanteria, accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria:

Mutarelli Gaetano, tenente — Sacchietto Angelo, id.

Bongiorno Gioacchino, tenente — Cerabona Michele, sottotenente — Castelli Luigi.

Guidi Ivo, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a sua domanda.

Pandiani Emilio, tenente fanteria — De Stefano Raffaele sottotenente — Somaini Mario (B), id., dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1914:

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, laureati in medicina e chirurgia, sono trasferiti nel corpo sanitario militare.

Egidio Endrea — Repaci Gaetano — Garofano Giovanni — Gaeta Giovanni.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia, sono nomiminati sottotenenti medici di complemento:

Perazzi Piero — Zucchetti Edoardo — Veronese Leopoldo — Vanni Gino — Episcopo Raffaele — Bocchetti Federico — Anglesio Guarrieri Giovanni — De Paris Augusto — Izzo Giuseppe — Ferranti Serafino — Meucci Tullio — Faraone Antonio — Severi Pompeo.

Farinelli Umberto, tenente medico — Giacomelli Giuseppe, id, inscritti a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale.

Mariotti Bruto, id., dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale:

Pignatti Giuseppe — Sessa Camillo — Bonacci Guido — Solaro Salvatore — Paolillo Tommaso — Malcangi Diego — Rocchi Stanislao — Postiglione Alfredo — Nepi Arturo.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva:

Campelli Giovanni — Quinzii cav. Raffaello — Debellis Lorenzo — Capozzi Antonino.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

Garino Carlo, tenente — Cravero Matteo, id. — Fontana Giacomo, sottotenente.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di venerdì, 20 del mese di novembre 1914, in una delle sale di questa Direzione generale (palazzo dei Ministeri delle finanze e del tesoro) in via Venti Settembre, si procederà, con accesso al pubblico, al sorteggio di n. 330 buoni del tesoro a lunga scadenza di prima emissione, creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, ed autorizzati col R. decreto 28 ottobre 1901, n. 475.

I buoni sorteggiati, dei quali si pubblicheranno i numeri con altro avviso, per il capitale complessivo di L. 1.650.000 saranno rimborsati dal 1° del mese di gennaio 1915.

Roma, 28 ottobre 1914.

Il direttore generale
Brofferio.

Per il direttore capo della divisione I
Bernardi.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate durante la 1ª quindicina di giugno 1914

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.				
62941	Acerboni Giovanni Cesare	« L'A. B. C. dell'elettricità . Trattato succinto e pratico ad uso di persone colte, con figure nel testo. — 8° migliaio, la 1ª edizione (sotto lo pseud. di Norbaci E.), essendo del 1898	Acerboni Giov. Cesare	Stab. tip. Pietro Agnelli. Milano, 1° marzo 1914	Milano 12 marzo 1914	U
63015	Amici Venceslao	« Progetto per la comunicazione diretta tra piazza Venezia, la zona archeologica e il quartiere Aventino. — Relazione con tre tavole	Amici Venceslao	Stab. poligrafico italiano Petiti. Roma, 21 aprile 1914	Roma 27 aprile 1914	U
62985	Angell Drake Emma F. (Nesi Mario)	« Quel che la giovane moglie deve sapere ». — Versione italiana di Mario Nesi dall'inglese « What a young wife ought to know », con introduzione di Pio Foà	Società Tipografico-Editrice Naz. (Cons. Dir. Viareggo e Capra)	Stab. tip. della Società dichiarante. Torino, 18 aprile 1914	Torino 20 aprile 1914	U
62960	Ardigò Roberto	« Opere filosofiche ». — Volume XI	Draghi Angelo, edit.	Stab. tip. L. Crespini e C. Padova, 25 marzo 1912	Padova 22 marzo 1914	T
62963	Bechtel Adolf, Glauser Charles e Tonani Franz	« Metodo per l'insegnamento della lingua francese », ad uso delle scuole tecniche e commerciali, medie di commercio e istituti tecnici	Carabba R. (Casa editr.)	Stab. Tip. della Casa dichiarante. Lanciano, 1° marzo 1914	Chieti 7 aprile 1914	U
63030	Belfiori Giulia	« Metodo teorico-pratico di sartoria », ad uso delle scuole professionali femminili, con disegni	Belfiori Giulia	Stab. tip. di S. Michele. Roma, febbraio 1914	Roma 22 aprile 1914	U
62994	Bencivenni Ildebrando	« Le avventure di compare Grillo ». Libro per ragazzi, con illustrazioni	Salani Adriano (Società edit.)	Stab. Tip. della Società editrice. Firenze, 2 febbraio 1914	Firenze 20 aprile 1914	U
62995	Lo stesso	« Le strepitose avventure di Pistacchio alla guerra di Libia ». Libro ut supra	La stessa	Lo stesso, 12 febbr. 1914	Firenze 20 aprile 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62961	Carr Louise B. e Fay Arliner	« Where to stop. Where to sthop in Europa »	Valentini De Christiani Harold	Stab. Tipogr. Carr and Fay, a Los Angelos (California, S. U. di America), 1° gennaio 1913	Roma 27 marzo 1914	T
62940	Cerchio Carlo	« Guida pratica per lo studio della Stenografia italiana », con esercizi di lettura, ecc. Edizione III, rifatta secondo la fono-stenografia di Erminio Meschini, la 1° col metodo di Marchionni, essendo del 1910. — (Bibl. della S. I. S. T., vol. VIII)	Paravia G. B. & C. (Ditta editr.)	Stabil. Tipogr. lit. Marchisio B. e Figli. Torino, 1° aprile 1913	Torino 6 marzo 1914	T
63029	Della Giovanna Ildebrando	Il canto II dell' « Inferno » letto nella sala di Dante in Orsanmichele. (Lectura Dantis)	Sansoni G. C. (Ditta editrice)	Stab. Tip G. Carnesecchi & C. Firenze, 20 aprile 1914	Firenze 30 aprile 1914	U
62998	De Ségour Filippo (Foresi Mario)	« Napoleone. La campagna di Russia ». Versione italiana e note di Mario Foresi, con illustrazioni	Salani Adriano (Società editrice)	Stab. Tip. della Società dichiarante. Firenze, 20 gennaio 1914	Firenze 20 aprile 1914	U
62964	De Taranto Raffaele	« Aritmetica, sistema metrico e geometria », per la 3ª classe elementafe	Carabba R. (Casa editrice)	Stab. tip. del dichiarante. Lanciano, 1° marzo 1914	Chieti 7 aprile 1914	U
62965	Lo stesso	« Aritmetica, sistema metrico e geometria », per la 4ª classe elementare	La stessa	Lo stesso, id.	Chieti 7 aprile 1914	U
62956	Lo stesso	« Aritmetica, sistema metrico e geometria », per la 5ª classe elementare	La stessa	Lo stesso, id.	Chieti 7 aprile 1914	U
63032	Faino Roberto	« I soldati italiani di Napoleone »	Faino Roberto	Stab. Tip. « La Stampa Commerciale ». Milano, 25 aprile 1914	Milano 30 aprile 1914	U
62984	Fenoglio Augusto	« Istruzioni e disposizioni legislative e regolamentari relative »: I. « Alla creazione e modo di esistenza degli istituti ecclesiastici »; II. « Alla provvista dei benefici »; III. « Ai beni mobili ed immobili degli istituti stessi »	Società Tipografico-Editrice Nazionale (Consiglieri direttivi Viarengo e Capra)	Stab. tip. della Società dichiarante. Torino, 9 aprile 1914	Torino 20 aprile 1914	U
63003	Freri Orlando e Bessone Edoardo	« Arte militare. Trattato di organica »	La stessa	Stab. tip. della Società dichiarante. Torino, 23 aprile 1914	Torino 23 aprile 1914	U
63002	Goy W. e C. (Ditta)	« Gummi-Absätze Generalvertrieb der Hannoverschen Actien-Gummiwaren-Fabrik. Catalogo n. 11, illustrato	Goy W. e C. (Ditta)	Stab. della Ditta dichiarante. Francoforte sul Meno (Germ.). 12 marzo 1914	Roma 23 aprile 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62998	Guidi Tommasina	« Il libro della vita alle donne italiane ». — Seconda edizione, la prima essendo del 1907	Cappelli Licinio, edit.	Stab. tip. del dichiarante. Rocca San Casciano, 25 marzo 1914	Firenze 22 aprile 1914	T
63027	Martini Carlo	« Nozioni di enciclopedia giuridica e di economia politica » per i licei moderni. Depositato il volume I « Enciclopedia giuridica »	Sansoni G. C. (Ditta editrice)	Stab. tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 7 aprile 1914	Firenze 30 aprile 1914	U
63001	Melisurgo Luigi	« Sannazzaro. Nuovo rione d'ampliamento della città di Napoli ». — Prolungamento della passeggiata Caracciolo. Progetto. — Relazione con tavola planimetrica, ecc.	Melisurgo Luigi	Stab. cromo-tip. dell'Arco della Pace, Roma, e stab. cianoeliografico L. Bazzichelli. Roma, febbraio 1914	Roma 23 aprile 1914	U
63006	Monaco Perissinotto Teresa	« Redento » ed altri racconti	Sandron Remo, edit.	Stab. tip. Dolce. Palermo, 17 aprile 1914	Palermo 24 aprile 1914	U
62993	Ohnet Giorgio	« L'Artiglio dell'Aquila ». Romanzo, con illustrazioni di A. De Parys	Salani Adriano (Ditta editrice)	Stab. della Soc. dichiarante. Firenze, 5 gennaio 1914	Firenze 20 aprile 1914	T
62999	Onofri Arturo	« Liriche »	Onofri Arturo	Stab. tip. Riccardo Ricciardi. Napoli, aprile 1914	Roma 22 aprile 1914	U
63014	Pagani Gina	« La Società dello Strofinaccio ». Gesta eroicomiche di tredici ragazzi e una mezza signorina, con illustrazioni di Corrado Sarri	Bemporad R. e figlio (Società an. ed.)	Stab. tip E. Ducci. Firenze, 1° aprile 1914	Firenze 25 aprile 1914	U
62939	Pellegrini Carlo	« Contardo Ferrini ». Appunti biografici raccolti dal sac. Carlo Pellegrini, con fotografie	Pellegrini Carlo	Stab. tip. pontificio e arcivescovile Romolo Ghirlanda. Milano, 10 dicembre 1911	Milano 5 gennaio 1912	U
63033	Poggi Gaetano	« Genova preromana, romana e medioevale », con illustrazioni	Libreria Moderna di Giovanni Ricci	« Tipografia Moderna ». Castrocaro, 30 marzo 1914	Genova 30 aprile 1914	U
63026	Polacco Luigi	« Concordanza speciale della Divina Commedia di Dante Alighieri ». — Testo della « Biblioteca scolastica ». — (Bibl. scolastica di classici italiani, già diretta da G. Carducci)	Sansoni G. C. (Ditta editrice)	Stab. tip. Barbèra di Alfani e Venturi. Firenze, 28 febbraio 1914	Firenze 30 aprile 1914	U
63004	Reynaudi Carlo	« Courmayeur — Guide-Souvenir », con illustrazioni	Reynaudi Carlo	Stab. tip. lit. Roux e Viarengo. Torino, 18 novembre 1904	Torino 23 aprile 1914	T
63005	Lo stesso	« Aosta et sa vallée ». Guida illustrata	Lo stesso	Lo stesso, 5 ottobre 1904	Torino 23 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63031	Rocca Luigi	« Il canto XXIX dell'Inferno » letto nella sala di Dante in Orsanmichele. (Lectura Dantis)	Sansoni G. C. (Ditta editrice)	Stab. tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 4 marzo 1914	Firenze 30 aprile 1914	U
63028	Rondoni Giuseppe	« I giornali umoristici fiorentini del triennio glorioso 1859-61 », con 12 tavole illustrate	La stessa	Lo stesso, 27 aprile 1914	Firenze 30 aprile 1914	U
63030	Salvadori Giulio	« Il canto I del Purgatorio », letto nella sala di Dante in Orsanmichele. (Lectura Dantis)	La stessa	Lo stesso, 23 marzo 1914	Firenze 30 aprile 1914	U
63016	Sella Silvio	« La carta postale bollata ». (Papier de poste timbré) degli antichi Stati di terraferma del Re di Sardegna, secondo i documenti degli archivi di Stato in Torino - 1817-1836 — Ricerche	Sella Silvio	Stab. tip. L. Cecchini, Torino, 20 aprile 1914	Torino 27 aprile 1914	U
63010	Serao Matilde	« Il paese di cuccagna ». Romanzo napoletano	Perrella Francesco, editore	Stab. tipogr. Angelo Trani. Napoli, 20 dicembre 1910	Napoli 25 aprile 1914	T
63011	La stessa	« La conquista di Roma ». Romanzo	Lo stesso	Lo stesso, 15 id.	Napoli 25 aprile 1914	T
63012	La stessa	« I capelli di Sansone ». Romanzo	Lo stesso	Lo stesso, 10 id. 1909	Napoli 25 aprile 1914	T
62986	Souvestre P. e Allain M.	« L'evasa da San Lazzaro ». (Fantomas). Versione italiana di anonimo, dal francese	Salani Adriano (Ditta editrice)	Stab. tip. Salani. Firenze, 4 genn. 1914	Firenze 20 aprile 1914	T
62987	Gli stessi	« La sparizione di Fandor ». (Fantomas). Versione ut supra	La stessa	Lo stesso, 25 id.	Firenze 20 aprile 1914	U
62988	Gli stessi	« Il matrimonio di Fantomas ». (Fantomas). Versione ut supra	La stessa	Lo stesso, 12 febbraio	Firenze 20 aprile 1914	U
62989	Gli stessi	« L'assassino di Lady Beltham ». (Fantomas). Versione ut supra	La stessa	Lo stesso, 28 id.	Firenze 20 aprile 1914	U
62990	Gli stessi	« La vespa rossa ». (Fantomas). Versione ut supra	La stessa	Lo stesso, 15 marzo	Firenze 20 aprile 1914	U
62991	Gli stessi	« Le scarpe del morto ». (Fantomas). Versione ut supra	La stessa	Lo stesso, 30 id.	Firenze 20 aprile 1914	U
62992	Gli stessi	« Il treno perduto ». (Fantomas). Versione ut supra	La stessa	Lo stesso, 10 aprile	Firenze 20 aprile 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62997	Stella Arcangelo	« Tutto per Maria »	Stella Arcangelo	Stab. tipogr. « Monastero di Sant'Antonio ». Padova, 1° aprile 1914	Padova 21 aprile 1914	U
63009	Torassa Pietro	« Gli sconti ed i risconti nelle situazioni delle Banche ». — Nuovo metodo per calcolare giornalmente le competenze per sconti maturati	Torassa Pietro	Tipogr. Elzeviriana. Torino, 28 marzo 1914	Torino 25 aprile 1914	U
63013	Vasari Giorgio (Orsini Giovanni)	« Vita di Andrea Orcagna » (Andrea di Cione Arcagnuolo), con introduzione, note e bibliografia di Giov. Orsini, con 8 illustrazioni. — (Le vite dei più eccellenti pittori, ecc., di G. Vasari. Collez. diretta da Occhini e Corsini. — Vita 17ª, volume XX)	Bemporad R. e figlio (Società anon. editrice)	Tipogr. Giuntina. Firenze, 1° apr. 1914	Firenze 25 aprile 1914	U
63025	Velluti Donato e Paolo (Del Lungo Isidoro e Volpi Guglielmo)	« La cronica domestica », di Messer Donato Velluti, scritta fra il 1367 e il 1370, con le « Addizioni », di Paolo Velluti, scritte fra il 1555 e il 1560; dai manoscritti originali, a cura di Isidoro Del Lungo e Guglielmo Volpi, con 5 tavole dimostrative e 6 facsimili	Sansoni G. C. (Ditta editrice)	Stab. tip. « L'Arte della Stampa », Success. Landi. Firenze, 7 aprile 1914	Firenze 30 aprile 1914	U
63007	Vitale Zaira	« Romeo e Giulietta ». Racconto per la gioventù, con illustrazioni. — (Novelle Shakespeariane)	Sandron Remo, editore	Stab. tip. del dichiarante. Palermo, 17 aprile 1914	Palermo 24 aprile 1914	U
63034	Vocino Michele	« Lo sperone d'Italia ». Note, con disegni dello stesso Vocino	Scotti Gius. (Ditta già Calzone e Villa)	Stab. tip. Scotti Giuseppe. Roma, 30 aprile 1914	Roma 30 aprile 1914	U
63008	Zanotta Corrado	« Dizionario internazionale prospettico italiano, tedesco, inglese, francese, spagnuolo. — Depositata la 1ª puntata (pag. 16)	Vallardi Antonio (Ditta editrice)	Stab. tipogr. della Ditta dichiarante. Milano, 25 aprile 1914	Milano 25 aprile 1914	U

2 e 3) - **Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite e inedite.**

I. - Opere drammatico-musicali.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63046	Cuneo Angelo Francesco	« Cupido al volante ». Operetta in 3 atti su libretto di Giovanni Drovetti. Partitura per canto e pianoforte	Cuneo Angelo Francesco	— Non mai rappresentata	Torino 26 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62938	Gnecchi Vittorio	« Cassandra ». Opera musicale in due parti con prologo. Parole di Luigi Illica e Vittorio Gnecchi. Partitura originale manoscritta per orchestra e canto	Gnecchi Vittorio	— Rappresentata la prima volta il 5 dicembre 1905	Milano 13 novembre 1913	U
63043	Monleone Domenico	« La giostra dei falchi ». Opera musicale in un atto, con prologo, su libretto di Giovanni Monleone. Partitura di orchestra	Puccio Augusto	— Rappresentata la prima volta al Verdi di Firenze il 17 febbraio 1914	Milano 19 maggio 1914	T
		II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)				
63051	Albin Mimì	« Pagliacci e pagliacciate ». Rivista umoristica in tre atti, con prologo	Albin Mimì	— Non mai rappresentata	Napoli 6 giugno 1914	U
63044	Camasio Sandro e Oxilia Nino (Testa Dante)	« Ciao Gioventù ». Commedia in tre atti. Versione in dialetto piemontese di Dante Testa dall'italiano « Addio Giovinezza »	Testa Dante	— Rappresentata la prima volta al teatro Rossini in Torino l'11 ottobre 1913	Torino 23 maggio 1914	[illegible]
63042	Monleone Giovanni	« La giostra dei falchi ». Melodramma in un atto con prologo. (Musica di Domenico Monleone. (Libretto	Puccio Augusto	Stab. del dich. Milano, 17 febbraio 1914. Rappresentata la 1ª volta al Verdi di Firenze in detto giorno	Milano 19 maggio 1914	R
63048	San Marino Ettore	« Il neonato ». Commedia in un atto	San Marino Ettore	Stab. tip. del giornale « Il Sig. Pubblico ». Roma, 1911. Non mai rappresentata	Roma 6 giugno 1914	T
		III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali).				
62947	Acquarone Attilio	« Inno patriottico ». (O baldi e forti militi d'Italia) ad una voce, con accompagnamento di pianoforte. Parole di A. G. Cameirana. (N. di cat. 12884)	Carisch e Jänichen (Ditta editr. mus. - Milano)	Stab. mus. Mignani. Firenze, 6 novembre 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62944	Angiolini Angelo	« Esercito glorioso ». Marcia per pianoforte. (N. di cat. 12852)	La stessa	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 9 novembre 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62967	Lo stesso	« Sur les lèvres ». Valse lente pour piano. (N. di cat. 13078)	La stessa	Lo stesso, 8 ottobre 1913	Milano 18 aprile 1914	T
62968	Lo stesso	« Serments d'amour ». Valse lente pour piano. (N. di cat. 13079)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 18 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62953	Avogadro A.	« Il canto della ricamatrice ». Composizione per canto e pianoforte. Versi di Antonio Fogazzaro. (N. di cat. 12735)	Carisch e Jänichen (Ditta editr. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 30 giugno 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62954	Lo stesso	« Quadretto di pace ». Composizione per canto e pianoforte. Versi di F. Calabri. (N. di cat. 12736)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
63021	Bellini Ettore	« Non ci credo ». Strofette per canto e pianoforte. Versi dello stesso Bellini. (N. di cat. 10418)	Forlivesi A. e C. (Ditta ed. mus. di Renato Bellenghi)	Stab. mus. della ditta dichiarante. Firenze, 25 aprile 1914	Firenze 29 aprile 1914	U
63022	Lo stesso	« La luna ride! ». Strofette... notturne per canto e pianoforte. Versi di Alberto Andreini. (N. di cat. 10420)	La stessa	Lo stesso, id.	Firenze 29 aprile 1914	U
62942	Blanc Giuseppe	« Inno alle truppe da montagna ». Composizione per canto e pianoforte su parole di Giacinto Ferrero	Blanc Giuseppe		Torino 13 marzo 1914	U
63035	Bolzoni Giovanni	« La tarantella ». Coro a tre voci virili (2 T e B), con accompagnamento di pianoforte. Testo italiano e francese dello stesso Bolzoni. (N. di cat. 1[illegible]4)	Società Tipografico-editrice Nazion. (Cons. Dirett. Viarengo e Capra)	Stab. grafico della Società dichiarante. Torino, 7 marzo 1914. Mai eseguito in pubblico	Torino 14 maggio 1910	U
62969	Bonaventura E.	« Vie d'artiste ». Valse-Boston pour piano. (N. di cat. 13089)	Carisch e Jänichen (Ditta)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 18 novembre 1913	Milano 18 aprile 1914	T
63018	Brogi Renato	« Mattinata », per canto e pianoforte. Poesia di Gaetano Della Noce. (N. di cat. 10451)	Forlivesi A. e C. (Casa editrice di mus. di Bellenghi Renato)	Stab. mus. della Casa dichiarante. Firenze, 22 aprile 1914	Firenze 28 aprile 1914	U
63019	Lo stesso	« La canzone del nibbio », per canto e pianoforte. Poesia di Domenico Miceli. (N. di cat. 10453)	La stessa	Lo stesso, id.	Firenze 28 aprile 1914	U
63020	Lo stesso	« Sospiri al vento », per canto e pianoforte. Parole di Renato Fucini. (N. di cat. 10456)	La stessa	Lo stesso, id.	Firenze 28 aprile 1914	U
62970	Carena Felice	« Fulvia ». Gavotta per pianoforte. (N. di cat. 13031)	Carisch e Jänichen (Ditta)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 8 ottobre 1913	Milano 18 aprile 1914	T
62971	Lo stesso	« Habanera » per pianoforte. (N. di cat. 13082)	La stessa	Lo stesso, id	Milano 18 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62972	Carosio E.	« Rose rosse ». Valse-Boston per pianoforte. (N. di cat. 13080)	Carisch e Jänichen (Ditta editr. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 8 ottobre 1913	Milano 18 aprile 1914	T
62973	Cerri Luigi	« Ronde des gamins ». Morceau caracteristique pour piano. (N. di cat. 13083)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 18 aprile 1914	T
62974	Lo stesso	« Valse des demoiselles » pour piano. (N. di cat. 13088)	La stessa	Lo stesso, 18 nov. 1913	Milano 18 aprile 1914	T
63017	Coronaro Massimo	« Il dono d'Amore ». Raccolta di liriche	Coronaro Massimo	(Editrice la Società an. Nicola Zanichelli, Bologna); stab. tip. A. Vallecchi e C. Firenze, aprile 1914	Firenze 28 aprile 1914	U
62945	Fontana Carlo	« Rêvant... riant ». Valse lente pour piano. (N. di cat. 12950)	Carisch e Jänichen (Ditta editr. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 31 dicembre 1912	Milano 17 marzo 1914	T
63036	Gerosa Romeo	« Fiocchi di neve ». Ballata per coro a 4 voci di uomo (T. I e II; B. I e II). Parole di Angelo Bignotti. (N. di cat. 1232)	Soc. tip. edit. Nazionale (Cons. Dirett. Virengo e Capra)	Stab. Grafico della Società dichiar. Torino, 20 dicembre 1912	Torino 14 maggio 1914	T
62975	Giarda G.	« Elegia ». Morceau choisi pour violon et piano. (N. di cat. 13130)	Carisch e Jänichen (Ditta editr. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 18 novembre 1913	Milano 18 aprile 1914	T
62976	Graziosi A.	« Serenata ». Morceau choisi pour violon et piano. (N. di cat. 13121)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 18 aprile 1914	T
62977	Lo stesso	« Nostalgie ». Morceau choisi pour violon et piano. (N. di cat. 13122)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 18 aprile 1914	T
62957	Lattuada F.	« Canzone di Calendimaggio » ad una voce, con accompagnamento di pianoforte. Versi dello stesso Lattuada. (N. di cat. 12997)	La stessa	Lo stesso, 18 ott. 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62955	Le Couppey (Azzoni Giulio)	« L'Agilità ». 25 studi progressivi per pianoforte. Opera 20. Edizione riveduta, con nuove diteggiature e note critico-istruttive, da Giulio Azzoni. (N. di catalogo 12530)	La stessa	Lo stesso, 2 magg. 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62978	Mignone Eugenio	« Danza Rutena » per pianoforte. (N. di cat. 13086)	La stessa	Lo stesso, 8 nov. 1913	Milano 18 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62958	Neretti Luigi	« Non è peccato! » Canzone ad una voce con accompagnamento di pianoforte. Parole di Bianca Bossi-Coppedè. (N. di cat. 12999)	Carisch e Jänichen (Ditta editr. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 18 ottobre 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62946	Papi Giovanni	« Déclaration ». Valse lente pour chant et piano. Paroles de L. Fortolis. (N. di cat. 12895)	La stessa	Lo stesso, 6 dic. 1914	Milano 17 marzo 1914	T
62980	Ricci Signorini A.	« Il viaggio di Maria Egiziaca ». Poema musicale per grande orchestra. (N. di cat. 13110)]	La stessa	Lo stesso, 31 dic. 1913	Milano 18 aprile 1914	T
62948	Rossi Roberto	« Notte ». Romanza per canto e pianoforte. Parole di Ada Negri. (N. di cat. 12741)	La stessa	Lo stesso, 14 sett. 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62949	Lo stesso	« La serenata ». Romanza per canto e pianoforte. Parole di Vittoria Aganoor. (N. di cat. 12742)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
62950	Lo stesso	« Ritornerai ». Romanza per canto e pianoforte. Parole di A. T. (N. di cat. 12743)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
62951	Lo stesso	« Philomela ». Romanza per canto e pianoforte. Parole di Luisa Giaconi. (N. di cat. 12744)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
62952	Lo stesso	« Notte di vento ». Romanza per canto e pianoforte. Parole di Giovanni Pascoli. (N. di cat. 12745)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
63024	Russo Mario	« Madrigale », per canto e pianoforte. Versi dello stesso Russo. (N. di cat. 10464)	Forlivesi A. e Comp. (Ditta ed. musicale di Renato Bellenghi)	Stabil. musicale della Ditta dichiar. Firenze, 25 aprile 1914	Firenze 29 aprile 1914	U
62979	Schettini A.	« Cinque litanie lauretane », ad una o più voci. (N. di cat. 13057)	Carisch e Jänichen (Ditta editr. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 15 novembre 1913	Milano 18 aprile 1914	T
62956	Sevcik (Bizzelli Antonio	« Scuola prepar.ª al corso elementare di violino », metodo Sevcik, in forma breve e semplice, di A. Bizzelli. (N. di cat. 12972)	La stessa	Stab. lit. Maestrini. Firenze, 4 novembre 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62981	Sorvillo Carlo	« Tendrement ». Valse lente pour piano. (N. di cat. 13087)	La stessa	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 18 novembre 1913	Milano 17 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62943	Tartarini G.	« Fiamme d'amor ». Two steps per canto e pianoforte. Parole di A. Franci. (N. di cat. 13038)	Carisch e Jänichen (Ditta editr. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel. Lipsia (Germania), 8 ottobre 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62982	Lo stesso	« Historiette », pour piano. (N. di cat. 13085)	La stessa	Lo stesso, 8 nov. 1913	Milano 18 aprile 1914	T
62983	Tedoldi Agide	« Papillon ». Morceau pour piano. (N. di cat. 13009)	La stessa	Lo stesso, 22 dic. 1913	Milano 18 aprile 1914	T
63023	Vagnetti Angiolo	« Racconti satirici », per canto e pianoforte. Versi di Carlo Veneziani. (N. di cat. 10424)	Forlivesi A. e Comp. (Ditta ed. musicale di Renato Bellenghi)	Stabil. musicale della Ditta dichiar. Firenze, 25 aprile 1914	Firenze 29 aprile 1914	U
		IV. - Opere cinematografiche (films)				
63037	Dania (in Copenaghen)	« Ferito nell'ali » ovvero « Cuore spezzato ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 669 Presentati, pel visto, 37 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta, presid. Ett. Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 18 maggio 1914	U
63038	La stessa	« Leila ». Op. ut supra, m. 1160 Presentati, pel visto, 56 ut supra	La stessa	— Ut supra	Torino 22 maggio 1914	U
62959	Eiko-Film Ges. (in Berlino), Erich Kay	« Dall'America all'Europa in dirigibile ». — Op. cinematografica in 4 atti su pellicola che si dichiara lunga m. 1250 circa su tema di Erich Kay Presentati, pel visto, 4 ingrandimenti fotografici di altrettanti fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	Cristoffanini A. M. e C. (Società in Genova)	—	Genova 20 marzo 1914	U
63045	Itala-Film (in Torino)	« Come l'aquila ». — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 940 circa Presentati 48 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	Itala-Film (Ditta di Sciamengo e Pastrone)	— Proiettata la 1ª volta al Cinema Italia in Torino, il 20 maggio 1914	Torino 23 maggio 1914	U
63039	Kinographen (in Copenhagen)	« Sonja » ovvero « Il club rosso ». — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 772 Presentati, pel visto, 26 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta — Edit. Marzetto Dir.)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 22 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62962	Lucarelli Film (in Palermo), Malvica Nazzareno	« Più forte dell'odio ». — Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1000 circa Presentate, pel visto, 11 fotografie dei quadri principali dell'azione col tema inedito di questa del dichiarante	Malvica Nazzareno	— Mai proiettata prima del deposito	Palermo 1 aprile 1914	U
63040	Nordisk (in Copenhagen)	« La giovane indiana ». — Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 559 Presentati, pel visto, 32 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta — Ett. Marzetto, Dir.)	— Idem.	Torino 18 maggio 1914	U
63052	Pasquali & C. (in Torino)	« Gli spazzacamini della Val d'Aosta ». — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1368 circa Depositati 55 campioni di films col sunto inedito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Stab. tip. Barattini. Torino, 13 maggio 1914 — Mai proiettata prima del deposito	Roma 13 giugno 1914	U
63053	La stessa	« La busta nera ». — Op. ut supra m. 1181 circa Depositati 41 ut supra	Lo stesso	Lo stesso, id.	Roma 13 giugno 1914	U
63041	Skandinavia (in Copenhagen	« Rimorsi ». — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 706 Presentati, pel visto, 22 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta — Ett. Marzetto, Dir.)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 26 maggio 1913	U
63049	Vitascope (in Berlino)	« Cuor di bimbo ». — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1200 circa Presentati, pel visto, 34 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Mazza Onofrio	— Idem.	Napoli 6 giugno 1914	U
63050	La stessa	« La mina dei milioni ». Op. ut supra, m. 1000 circa Presentati, pel visto, 37 ut supra	Lo stesso	— Idem.	Napoli 6 giugno 1914	U
		V. - Opere coreografiche a miniere (con o senza musica).				
63047	Cines (in Roma)	« Rapsodia satanica ». — Azione mimica in tre parti con prologo	Cines (Società An. Italiana). Alberto Fassini, direttore	— Non mai rappresentata	Roma 4 giugno 1914	U

2. - Riproduzioni d'opere riservate, entrate nel secondo periodo di protezione registrate nella prima quindicina di giugno 1914.

(Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi).

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
31	De Amicis Edmondo	« Novelle », che si dichiarano pubblicate la prima volta nel 1872 Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di duemila esemplari, al prezzo di L. 3 caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto	Cervieri A. (Casa editrice)	Linotypia A. Gorini e Comp. Milano, 1913	Milano 22 novembre 1913
32	Lo stesso	« Vita militare ». Bozzetti che si dichiarano pubblicati la 1ª volta nel 1869 Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di duemila esemplari, al prezzo di L. 3 caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto	La stessa	La stessa	Milano 22 novembre 1913

ELENCO n. 11 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di giugno 1914

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
16615	63046	Cuneo Angelo Francesco	« Cupido al volante ». Operetta in 3 atti su libretto di Giovanni Drovetti. Partitura per canto e pianoforte	Cuneo Angelo Francesco	— Non mai rappresentata	Art. 23
16601	62938	Gnecchi Vittorio	« Cassandra ». Opera musicale in due parti con prologo. Parole di Luigi Illica e Vittorio Gnecchi. Partitura originale manoscritta per orchestra e canto	Gnecchi Vittorio	— Rappresentata la 1ª volta il 5 dicembre 1905	Art. 23

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16612	63043	Monleone Domenico	« La giostra dei falchi ». Opera musicale in un atto, con prologo, su libretto di Giovanni Monleone. Partitura di orchestra	Puccio Augusto	— Rappresentata la 1ª volta al Verdi di Firenze il 17 febbraio 1914	Art. 23
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
16620	63051	Albin Mimì	« Pagliacci e pagliacciate ». Rivista umoristica in tre atti con prologo	Albin Mimì	— Non mai rappresentata	Art. 23
16613	63044	Camasio Sandro e Oxilia Nino (Testa Dante)	« Ciao Gioventù ». Commedia in tre atti. Versione in dialetto piemontese di Dante Testa dall'italiano « Addio Giovinezza »	Testa Dante	— Rappresentata la 1ª volta al teatro Rossini in Torino l'11 ottobre 1913	Art. 23
16611	63042	Monleone Giovanni	« La giostra dei falchi ». Melodramma in un atto con prologo. (Musica di Domenico Monleone. (Libretto)	Puccio Augusto	1914 Rappresentata la 1ª volta al Verdi di Firenze in detto giorno	
16617	63048	San Marino Ettore	« Il neonato ». Commedia in un atto	San Marino Ettore	1911 Non mai rappresentata	
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.)			
16602	62942	Blanc Giuseppe	« Inno alle truppe da montagna », per canto e pianoforte, su parole di Giacinto Ferrero	Blanc Giuseppe	— Mai eseguito in pubblico	Art. 23
16604	63035	Bolzoni Giovanni	« La tarantella ». Coro a 3 voci virili (2 T e B), con accompagnamento di pianoforte. Testo italiano e francese dello stesso Bolzoni. (N. di cat. 1240)	Società tipogr. Editrice Nazionale. (Cons. dirett. Viarengo e Capra)	1914 Mai eseguito in pubblico	
16605	63036	Gerosa Romeo	« Fiocchi di neve ». Ballata per coro a 4 voci di uomo (T. I e II; B. I e II). Parole di Angelo Bignotti. (N. di cat. 1232)	La stessa	1912 Mai eseguita in pubblico	

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			IV - Opere cinematografiche **(Films)**			
16605	63037	Dania (in Copenaghen)	« Ferito nell'ali » ovvero « Cuore spezzato ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 669	De Giglio A. (Ditta - Pres. Ettore Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 37 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16607	63038	La stessa	« Leila ». Op. ut supra, m. 1160	La stessa	— Idem.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 56 ut supra
16603	62959	Eiko - Film Ges. (in Berlino), Erich Kay	« Dall'America all'Europa in dirigibile ». Op. cinematografica in 4 atti su pellicola che si dichiara lunga m. 1250 circa, su tema di Erich Kay	Cristoffanini A. M. e C. (Società in Genova)	— Proiettata la prima volta al Cinematografo Centrale di Genova il 18 marzo 1914	Art. 23. — Presentati, pel visto, 4 ingrandimenti fotografici di altrettanti fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16614	63045	Itala-Film (in Torino)	« Come l'aquila ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 940 circa	Itala-Film (Ditta di Sciamengo e Pastrone)	— Proiettata la prima volta al Cinema Italia in Torino, il 20 maggio 1914	Art. 23. — Presentati 48 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16608	63039	Kinographen (in Copenaghen)	« Sonja » ovvero « Il club rosso ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 772	De Giglio A. (Ditta - Edit. Ettore Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23 — Presentati, pel visto, 26 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16604	62962	Lucarelli Film (in Palermo), Malvica Nazzareno	« Più forte dell'odio ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1000 circa	Malvica Nazzareno	— Idem.	Art. 23. — Presentate, pel visto, 11 fotografie dei quadri principali dell'azione col tema inedito di questa del dichiar.
16609	63040	Nordisk (in Copenaghen	« La giovane indiana ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 559	De Giglio A. (Ditta - Ettore Marzetto, direttore)	— Idem.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 32 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16631	63052	Pasquali & C. (in Torino)	« Gli spazzacamini della Val d'Aosta ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga metri 1358 circa	Barattolo Giuseppe	1914 Idem.	Depositati 55 campioni di films, col sunto inedito dell'azione
16632	63053	La stessa	« La busta nera ». Opera ut supra m. 1181 circa	Lo stesso	1914 Idem.	Depositati 44 ut supra
16610	63041	Skandinavia (in Copenaghen)	« Rimorsi ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 706	De Giglio A. (Ditta - Ett. Marzetto, direttore)	— Idem.	Art. 23 — Presentati, pel visto, 22 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16618	63049	Vitascope (in Berlino)	« Cuor di bimbo ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1200 circa	Mazza Onofrio	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 34 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16619	63050	La stessa	« La mina dei milioni ». Op. ut supra, m. 1000 circa	Lo stesso	— Idem.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 37 ut supra
			V. - Opere coreografiche a miniere (con o senza musica).			
16616	63047	Cines (in Roma)	« Rapsodia satanica... ». Azione mimica in tre parti con prologo	Cines (Società anonima italiana) - Alberto Fassini, direttore	— Non mai rappresentata	Art. 23

Roma, 25 settembre 1914. *Per il direttore*: G. GIULIOZZI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

DIREZIONE GENERALE DEI VAGLIA E RISPARMI

Servizio dei vaglia

Resoconto sommario delle operazioni per vaglia e titoli di credito eseguite durante il mese di marzo 1914.

Debito		**Credito.**	
Per vaglia e titoli di credito emessi nel mese di marzo 1914 . . . . L.	252,203,243 92	Per vaglia e titoli di credito, di origine italiana, pagati nel mese di marzo 1914 . . . L.	247,404,662 06
Per vaglia e titoli di credito emessi nei mesi precedenti dell'esercizio 1913-914 . . . »	2,066,966,075 71	Per vaglia e titoli di credito, come sopra, pagati nei mesi precedenti dell'esercizio 1913-914 . . . . »	2,065,849,690 72
	2,319,169,319 63		2,313,254,352 78
Per vaglia e titoli di credito rimasti da pagare alla fine dell'esercizio precedente. »	99,235,427 87	Importo dei vaglia e titoli di credito, come sopra, caduti in prescrizione al 30 giugno 1913 »	121,418 55
Somma complessiva del debito L.	2,418,404,747 50	Somma complessiva del credito L.	2,313,375,771 33

RIASSUNTO.

Debito . . . . L.	2,418,404,747 50
Credito . . . . »	2,313,375,771 33
Differenza . . . . . L.	105,028,976 17
Importo dei vaglia di origine estera pagati in Italia nel mese di marzo 1914 (Credito dell'Amministrazione italiana verso quelle estere corrispondenti) . . . . »	19,670,415 47
Differenza a debito . . . . . L.	85,358,560 70

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

1ª pubblicazione per rettifiche d'intestazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	375890	185 50	Bellisio *Paolo-Sebastiano* fu Michele, minore, sotto la patria potestà della madre Marini Luigia fu Paolo ved. di Bellisio Michele, dom. in Firenze	Bellisio *Sebastiano-Paolo* fu Michele, minore, ecc., come contro.
»	375894	112 —		
»	375892	59 50		
»	375896	73 50	Bellisio *Paolo-Sebastiano* ed Anna fu Michele, minore, sotto la patria potestà della madre Marini Luigia fu Paolo ved. di Bellisio Michele, in parti uguali, dom. in Firenze	Bellisio *Sebastiano-Paolo* ed Anna fu Michele, minori, ecc., come contro.
»	717308	182 —	Barducci Fanny fu *Giovanni*, minore, sotto la patria potestà della madre *Bigatti* Ludovica fu Antonio ved. di Barducci *Giovanni*, dom. a Caserta	Barducci Fanny fu *Aristide-Giovanni*, minore, sotto la patria potestà della madre *Bicati* Ludovica fu Antonio ved. di Barducci *Aristide - Giovanni*, ecc., come contro.
»	394040	157 50	Piamonti Alda di Emilio, *nubile*, dom. in Roma	Piamonti Alda di Emilio, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. in Roma.
»	394041	157 50	Piamonti Giorgio di Emilio, dom. in Roma	Piamonti Giorgio di Emilio, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. in Roma.
»	437234	70 —	Cerri Margherita fu Martino ved. di Ragazzoni *Antonio* dom. a Massimo (Novara)	Cerri Margherita fu Martino ved. Ragazzoni *Giacomo-Antonio*, ecc., come contro.
»	442250	70 —		
»	706730	192 50	Cerri Margherita fu Martino ved. di Ragazzoni *Giovanni-Antonio*, dom. a Massimo (Novara)	Cerri Margherita fu Martino ved. di Ragazzoni *Giacomo-Antonio*, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 ottobre 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. n. 17.)

***Rettifiche d'intestazione* (3ª pubblicazione).**

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	47616	3 50	Testa *Giuseppe* fu Pietro, domiciliato in Napoli	Testa *Giovanni-Giuseppe* fu Pietro, ecc. come contro
»	50518	3 50		
3.50 % Cat. A	17989	35 —	Caligaris Vittorio fu Giovanni, domiciliato in Gattinara (Novara)	Caligaris Vittorio fu Giovanni, *minore, sotto la patria potestà della madre Villa Guglielma di Girolamo vedova Caligaris*, domiciliato in Gattinara (Novara)
3.50 %	147355	280 —	Corcione *Luigia* di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà, domiciliata a Marigliano (Caserta)	Corcione *Antonia-Giuseppa - Luigia, chiamata Luigia*, di Vincenzo, minore, ecc. come contro
»	684387	140 —	Cuomo Adele fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre *Angelina* Frescura, vedova di Cuomo Pasquale, domic. a Napoli; con usufrutto a favore di Frescura *Angelina* fu Pietro, ved. di Cuomo Pasquale	Cuomo Adele fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre *Beniamina-Angelina* Frescura vedova di Cuomo Pasquale, domiciliata in Napoli; con usufrutto a favore di Frescura *Beniamina-Angelina* fu Pietro vedova di Cuomo Pasquale
»	684388	140 —	Cuomo Gaetano fu Pasquale, minore, ecc. come la precedente	Cuomo Gaetano fu Pasquale, minore, ecc. come sopra
»	209327	185 50	Frescura *Angelina* fu Pietro, moglie di Cuomo Pasquale, di Gaetano, dom. in Napoli	Frescura *Beniamina-Angelina* fu Pietro, ecc., come contro
»	593446	105 —	*Aino* Eva fu Giovanni, minore, sotto la tutela di Marucco Carlo fu Bartolomeo, domic. a Maggiora (Novara)	*Aina* Eva fu Giovanni, minore, ecc., come contro
»	583846	332 50	Miceli *Maria-Maddalena* fu Nicolò, minore, sotto la tutela di Di Martino Tommaso fu Giuseppe, domic. in Roccalumera (Messina)	Miceli *Maddalena-Maria* fu Nicolò, minore, ecc., come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	678007	843 50	Miceli *Maria-Maddalena* fu Nicolò, minore emancipata, sotto la curatela del marito Petrina Giuseppe di Mariano, domic. a Roccalumera (Messina)	Miceli *Maddalena-Maria* fu Nicolò, minore emancipata, ecc., come contro
»	688435	350 —		
»	525931	245 —	Crispi Ines, *Annibale* e *Rina* di Martino e di Ammirati Emilia, minori, e figli nascituri dai detti Crispi Martino ed Ammirati Emilia, sotto la patria potestà del padre, in parti eguali, dom. a Badalucco (Porto Maurizio)	Crispi Ines, *Gerolamo-Annibale detto Annibale*, e *Maria-Rina-Valentina detta Rina* di Martino, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siono state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 3 ottobre 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. n. 14.)

Numeri delle 167 obbligazioni per la ferrovia Torino-Savona-Acqui **passate a carico dello Stato in seguito alle Convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvate con la legge 28 agosto 1870, n. 5858, state sorteggiate nella 40ª estrazione del 3 ottobre 1914:**

10215	10353	10393	10421	10478
10816	11370	11451	11471	11514
11650	11754	11831	12033	12166
12214	12245	12333	12351	12422
12750	12776	12808	12826	12838
12840	12848	12959	12992	13129
13220	13259	13331	13378	13392
13414	13498	13649	13947	14214
14228	14358	14600	14663	14693
14812	15154	15335	15692	15703
15917	15937	16128	16918	16949
17139	17147	17332	17529	17539
17923	17978	18012	18214	18244
18428	18578	18729	18750	18840
18847	19073	19240	19360	19427
19457	19469	19745	19810	19940
20524	20661	20670	20726	20969
21050	21065	21380	21484	21682
22009	22273	22530	22632	22779
23311	23146	23931	23991	24451
24518	25065	25186	25466	25471
25615	25633	25853	25857	25947
26036	26085	26097	26202	26291
26442	26467	30177	31007	31067
31485	31494	31576	64047	64834
65137	65278	65664	65782	65878
66105	66751	66857	66873	67017
67111	67137	67183	67412	67792
67806	67922	67977	68035	68093
68261	68332	68463	68735	68738
68791	68880	69092	69321	69641
69778	70827	71021	71204	71534
71542	71634	71641	71719	71803
71927	71980.			

Le suddette obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1914, ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 1° gennaio 1915, mediante restituzione delle obbligazioni stesse munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi e cioè:

Cedole:
dal n. 103 scadenza 1° luglio 1915
al n. 124 id. 1° gennaio 1926

Nel Regno — con mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza.

All'estero: a Parigi, direttamente dalla casa f.lli De Rothschild.

Roma, il 3 ottobre 1914.

Per il direttore generale
ENRICI.

Per il direttore capo della divisione
GATTI.

AVVERTENZA.

(Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536).

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate, al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 ottobre 1914, in L. 103,50.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 27 ottobre 1914.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è **la seguente:**

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	102 81 1/2	103.50 1/2
Londra	25.88	26 03
Berlino	118.15	119.11
Vienna	94 39	95.83
New York	5 26	5 32 1/2
Buenos Aires	2 08	2.10
Svizzera	101.64	102.41

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 28 al 30 ottobre 1914:

Franchi	103.16
Lire sterline	25.95 1/2
Marchi	118.63
Corone	95.11
Dollari	5.29 1/4
Pesos carta	2.09

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO ad un posto di bibliotecario nel ruolo del personale di Biblioteca dei Conservatori musicali del Regno

È aperto il concorso per titoli e per esame ad un posto di bibliotecario nel ruolo del personale di Biblioteca dei Conservatori musicali del Regno, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Il vincitore del concorso è nominato in esperimento per due anni, dopo il quale termine, se avrà dato prova d'idoneità, sarà confermato stabilmente su proposta del capo dell'Istituto.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da L. 1,22, dovranno essere presentate al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per le antichità e belle arti) non più tardi del 10 dicembre 1914, e dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) fede di nascita, dalla quale risulti avere il concorrente l'età non inferiore a 21 anni e non superiore ai 40, alla data del presente avviso;

b) licenza del Liceo o dell'Istituto tecnico;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni nei quali il candidato ha dimorato nell'ultimo triennio;

e) certificato generale di penalità;

f) certificato di sana costituzione fisica.

I documenti indicati alle lettere *d)*, *e)*, *f)* dovranno essere di data non anteriore al 31 luglio 1914 e quelli indicati alle lettere *a)*, *d)*, *f)* dovranno essere debitamente legalizzati.

Sono dispensati dalla presentazione del documento *c)* i cittadini delle provincie italiane non comprese nel territorio dello Stato, quando anche manchino della naturalità, e della presentazione dei documenti *c)*, *d)*, *e)* coloro che già abbiano un ufficio di ruolo in una amministrazione governativa.

La domanda dovrà contenere l'indicazione esatta della dimora del concorrente e la dichiarazione che, in caso di nomina, egli è disposto a raggiungere immediatamente la destinazione. Alla domanda dovrà essere unito un elenco in doppio esemplare dei documenti e dei titoli presentati al concorso.

Non saranno accettate le domande che perverranno alla Direzione per le antichità e belle arti dopo il 10 dicembre 1914 e che non saranno corredate di tutti i documenti richiesti, i quali debbono essere effettivamente presentati nel termine prescritto, esclusa in ogni caso la facoltà nel concorrente di riferirsi, anche parzialmente, a documenti prodotti per altri concorsi o per qualsiasi altro motivo, ad Amministrazione diversa da quella governativa delle antichità e belle arti.

Il limite dei 40 anni per l'ammissione al concorso può essere superato da coloro che già coprono un ufficio di ruolo, con stipendio, nei RR. conservatori di musica del Regno.

L'esame consterà delle seguenti prove:

1° traduzione dal latino, francese e tedesco di alcuni brani di storia e teoria musicale;

2° saggio di conoscenza paleografica, con trascrizione in notazione graduata di un brano di un codice;

3° storia della musica con speciale riguardo alla scuola napoletana;

4° Ordinamento e funzionamento di una biblioteca musicale specialmente se annessa ad un Conservatorio di musica.

Notizie sulle principali biblioteche musicali d'Italia e dell'estero.

La Commissione determinerà il tempo da concedersi per ciascuna prova.

Roma, 15 ottobre 1914.

Il ministro
DANEO.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il rapporto 6 ottobre 1914, n. 2407, col quale i capi della Corte d'appello di Roma hanno proposto che sia aperto in quel distretto un concorso a quindici posti di ufficiale giudiziario;

Visti gli articoli 3 e 4 della legge 19 marzo 1911, n. 201, e 1, 2, 4 e 11 del relativo regolamento approvato col R. decreto 4 febbraio 1912, n. 1086;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a 15 posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'appello di Roma al quale saranno ammessi esclusivamente coloro che secondo le disposizioni anteriori alla legge 21 dicembre 1912, n. 528, hanno ottenuto l'abilitazione nel distretto stesso e non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1911, n. 201.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno presentare non più tardi del giorno 14 dicembre 1914 e durante l'orario di ufficio al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono, la domanda su carta da bollo da L. 0,60 diretta al primo presidente della Corte di appello di Roma corredata dai seguenti documenti legali:

a) copia dell'atto di nascita da cui risulti che il concorrente non ha superato gli anni 55 di età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) documento comprovante di aver adempiuto agli obblighi di leva;

d) certificato generale del casellario giudiziario;

e) certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale, nel cui circondario il concorrente risiede, dal quale risulti che non tro-

vasi in alcuno dei casi per cui si è escluso e non si può essere assunto all'ufficio di giurato, ai termini degli articoli 5 e 6 della legge 8 giugno 1874, n. 2937 (serie 3a), modificati col R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6569;

f) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di residenza;

g) certificato di sana fisica costituzione, rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti di cui alle lettere *b*) *d*) *e*) *f*) *g*) dovranno essere di data non anteriore a quella del presente decreto di bando di concorso.

La domanda, scritta e firmata dall'aspirante, dovrà indicare il domicilio del medesimo.

Art. 3.

L'esame consisterà in due prove scritte e una orale, secondo le norme stabilite dal suddetto regolamento.

Art. 4.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 22 e 23 febbraio 1914 presso la Corte di appello di Roma e quella orale nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Roma, 27 ottobre 1914.

Pel ministro
CHIMIENTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

La mancanza di notizie dal settore orientale del teatro della guerra - mancanza di cui ieri non sapevamo spiegarci la ragione - è oggi giustificata da un comunicato del grande stato maggiore russo.

Al sud del fiume Piletza, sopra un'estensione vastissima, ingenti forze russe e austro-ungariche combattevano accanitamente da quattro giorni. La vittoria però ha arriso alle truppe moscovite, le quali hanno obbligato gli avversari ad indietreggiare di parecchi chilometri.

Un altro importante combattimento è impegnato presentemente nella Galizia tra forze russe e austro-ungariche. Si crede che anche qui i russi abbiano già ottenuto qualche successo.

L'assedio di Przemysl continua. Tuttavia l'ambasciata d'Austria-Ungheria smentisce le voci che gli assediati si trovino in critica situazione. Essi non difetterebbero nè di viveri nè di materiale sanitario.

Nel settore franco-belga non sono segnalati che i soliti quotidiani combattimenti.

I parziali successi delle truppe anglo-franco-belghe, annunziati dai comunicati di Parigi e di Londra, sono confermati - più o meno velatamente - dal comunicato del Grande stato maggiore tedesco. Non è il caso, però, di parlare di combattimenti risolutivi in quella parte di quel settore.

Nella Bosnia - secondo un comunicato ufficiale da Vienna - le truppe austro-ungariche continuano con successo le operazioni contro quelle serbo-montenegrine.

Notizie dal Sud-Africa recano che, domata appena la ribellione del generale boero Maritz, è cominciata quella dei generali Beyers e Dewet; ma un telegramma ufficiale da Londra annunzia che il generale boero Botha ha quasi domato ormai questa nuova ribellione.

L'*Agenzia Stefani* comunica in merito i seguenti telegrammi:

Pietrogrado, 28. — Comunicato del grande stato maggiore:

Le nostre truppe in un combattimento che è durato quattro giorni a sud del fiume Pilitza, nella foresta che si trova sulla linea Bialobrshegi-Glovachoff-Politchna-Janovetz hanno inflitto una sconfitta assai grande alle forze austro-tedesche.

Tra il fiume Pilitza e Glovachoff gli sforzi energici del nostro esercito hanno rotto definitivamente il 26 ottobre la resistenza del 26° corpo e del corpo della guardia di riserva tedeschi.

Al centro dopo un combattimento estremamente accanito siamo riusciti a stabilirci nel bosco di Lusiera e nella regione dei villaggi di Dadinoff, Severinoff e Marianoff.

All'ala sinistra abbiamo preso d'assalto le posizioni organizzate difensivamente di Politohma ed abbiamo accerchiato una parte delle truppe austriache. Presso Berdzeje nella notte del 27 ottobre il nemico ha indietreggiato in disordine verso la linea Iedlinsk-Radom-Ilsha lasciando nelle nostre mani prigionieri e cannoni.

Sulla riva sinistra del fiume Pilitza sul fronte Joshow-Nowo Miasto il combattimento prosegue con lo stesso accanimento.

In Galizia la battaglia è impegnata su tutto il fronte del San, ove dieci ufficiali e 500 soldati sono ancora stati da noi fatti prigionieri.

Al sud di Przemysl le nostre truppe hanno progredito su alcuni punti.

Nella Prussia orientale il nemico ha bombardato con violenza le nostre posizioni ed ha operato nella regione di Bakalarshevo attacchi reiterati che sono stati tutti respinti.

I successi che abbiamo riportato a sud di Pilitza e che hanno condotto alla ritirata del nemico su grande parte del fronte hanno un'importanza considerevole.

Vienna, 28. — Un comunicato ufficiale dice: In Polonia le truppe austro-tedesche hanno dovuto spostarsi dinanzi a nuove forze russe avanzanti da Ivangorod, da Varsavia e da Novo Georglewsk, dopo aver sino allora respinto con successo tutti gli attacchi dei russi in combattimenti di parecchi giorni. Per il momento i russi non le seguirono. La nostra separazione dal nemico ha avuto luogo senza difficoltà. Le truppe alleate cambieranno il loro aggruppamento conformente alla situazione.

In Galizia anche ieri nulla di notevole. Su alcune parti del fronte i due avversari si sono trincerati. I nostri pezzi pesanti hanno distrutto parecchie batterie e punti d'appoggio del nemico.

Roma, 28. — L'Ambasciata d'Austria-Ungheria comunica: La notizia da Pietrogrado, in data 27 ottobre, secondo la quale Przemysl sarebbe ancora assediata ed i viveri ed il materiale sanitario sarebbero esauriti, si trova smentita dal fatto che il nostro esercito di campagna combatte ad est di Przemysl, e che la ferrovia funziona in modo pienamente normale tra la fortezza e l'interno del paese. Da due settimane si trovano a Przemysl anche i corrispondenti dei giornali della Monarchia ed esteri, ai quali è stato permesso di recarsi tutti i giorni sul fronte di battaglia, ciò che non potrebbe evidentemente avvenire nel caso di una fortezza assediata.

Berlino, 28. — Il grande stato maggiore comunica dal grande quartiere generale, in data 28 ottobre mattina:

I combattimenti presso Nieuport e Dixmude continuano ancora. I

belgi vi hanno ricevuto considerevoli rinforzi. I nostri attacchi sono stati continui.

Sedici navi da guerra inglesi hanno partecipato alla battaglia contro la nostra ala destra.

Il loro fuoco è stato senza successo.

Presso Ypres la situazione dal 27 ottobre è rimasta immutata. Ad ovest di Lilla il nostro attacco è stato continuato con successo. Nella foresta delle Argonne alcune trincee nemiche sono state di nuovo prese e la loro guarnigione è stata fatta prigioniera.

Sul fronte ovest null'altro di essenziale.

In Polonia le truppe tedesche ed austriache hanno dovuto spostarsi dinanzi a nuove forze russe avanzate da Ivangorod, da Varsavia e da Novogeorgievsk, dopo aver respinto con successo sino allora, in combattimenti di parecchi giorni, tutti gli attacchi russi. Per il momento i russi non le seguirono ed esse si separarono senza difficoltà dal nemico.

Le nostre truppe si raggrupperanno di nuovo corrispondentemente alla nuova situazione.

Sul campo di guerra del nord-est nessun cambiamento essenziale.

Parigi, 28. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Durante la giornata di ieri gli attacchi dei tedeschi in tutta la regione, fra Nieuport e Arras, sono stati molto meno violenti.

Le nostre posizioni sono state dovunque mantenute e abbiamo continuato a progredire a nord e ad est di Ypres. Abbiamo pure realizzato alcuni progressi fra Cabrin (a sud-ovest di La Bassée) e Arras.

Si conferma sempre maggiormente che le perdite dei tedeschi, in morti, in feriti e prigionieri, sono state considerevoli nelle regioni del nord.

Sulla sponda destra dell'Aisne i tedeschi hanno tentato nottetempo una violentissima offensiva nella regione di Craonne sulle alture del Chemin des Dames e sono stati respinti.

Nella Woevre abbiamo continuato ad avanzare nei boschi fra Apremont e Saint Mihiel come pure nel bosco Le Pretre.

Parigi, 28. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nel Belgio due attacchi notturni tentati dal nemico nella regione di Dixmude furono respinti. Gli sforzi tedeschi sul fronte Nieuport-Dixmude sembrano annientati. La nostra offensiva continua a nord di Ypres.

Fra La Bassée e l'Aisne si notano leggeri progressi da parte nostra.

Sul resto del fronte nulla da segnalare.

Vienna, 28. — Un comunicato ufficiale dice:

Il 27 corrente abbiamo riportato in Serbia nuovi successi. La località di Ravnje e una posizione considerevolmente fortificata del nemico sulla strada maestra a nord di Crnabar nella regione di Macva, sono state conquistate dalle nostre truppe dopo una valorosa resistenza del nemico. Ci siamo impadroniti di quattro pezzi e di otto mitragliatrici; abbiamo fatto prigionieri cinque ufficiali e cinquecento soldati e abbiamo catturato molto materiale da guerra.

Roma, 28. — L'Ambasciata britannica comunica:

La ribellione di Maritz è stata definitivamente domata dal colonnello Brits a Kakamas. Ma i generali Beyers e Dewet si sono sollevati contro il Governo con alcuni burghers della Orange River Colony e del Western Transwaal.

Il Governo sta prendendo energiche misure per ristabilire l'ordine.

La gran maggioranza dei burghers in ogni Stato è leale.

Londra, 29 (ufficiale). — Il generale Botha lasciò martedì mattina Rueteenburg e prese contatto prima di mezzogiorno coi partigiani del generale Beyers.

Il generale Botha li mise in fuga, li insegui tutta la giornata e ne fece prigionieri 80.

Parecchi partigiani Di Beyers sono rimasti feriti. Da parte di Botha non vi è stato che un sol ferito.

L'inseguimento continua.

Berlino, 29. — Il principe ereditario di Baviera, Rupprecht, comandante il sesto corpo d'esercito tedesco ha diretto ai suoi soldati il seguente ordine del giorno:

Soldati del sesto esercito!

Abbiamo ora la soddisfazione di avere anche gli inglesi dinanzi al nostro fronte. Ciò significa che abbiamo dinanzi le truppe di quel popolo, l'invidia del quale ha lavorato da anni per stringerci in un cerchio di nemici allo scopo di soffocarci. È quel popolo al quale dobbiamo principalmente questa guerra sanguinosa. Perciò se noi marciamo ora contro questo nemico, infliggete alla sua perfidia una giusta punizione per i nostri tanto grandi sacrifici. Mostrate agli inglesi che non si può tanto facilmente cancellare i tedeschi dalla storia universale; mostrate loro ciò con colpi tedeschi di prima qualità. Ecco il nemico che maggiormente impedisce il ristabilimento della pace. Andiamo!

Ruprecht.

Ieri il presidente del Consiglio bulgaro, Radoslavoff, ha aperto la Sobranje in nome del Re. Il discorso del Trono dice:

Usciti l'anno scorso da una lotta lunga e spossante che è stata sostenuta con abnegazione senza uguali, il popolo bulgaro e il mio Governo diressero nuovamente i loro sforzi a curare le ferite del recente passato e ristabilire la potenza nazionale ed a creare nuove risorse di benessere nel paese.

La nostra comune attività pacifica è stata interrotta dallo scoppio della più grande, della più terribile guerra che la storia conosca finora.

Di fronte a questa lotta delle grandi nazioni europee il mio Governo ritenne che il suo dovere verso la nazione bulgara e verso i suoi destini nell'avvenire gli imponesse di proclamare la neutralità bulgara e di osservare questa neutralità strettamente, lealmente, conformemente alle esigenze delle prescrizioni internazionali e agli interessi della patria.

Grazie a questa attitudine il Governo bulgaro ha mantenuto relazioni buone e amichevoli con tutte le grandi potenze ed è riuscito a dare alle nostre relazioni con quasi tutti i nostri vicini la più grande fiducia così necessaria dopo la crisi dell'anno scorso e fra gli avvenimenti che incombono oggi sull'intera Europa.

La notizia data ieri della invasione di truppe tedesche nel possedimento portoghese di Angola è oggi smentita dal seguente telegramma da Berlino 29:

Il *Wolff Bureau* comunica:

L'*Agenzia Reuter*, di Londra, pubblicò il 27 corrente un dispaccio da Lisbona, affermante che truppe tedesche erano penetrate nella provincia di Angola. Il *Wolff Bureau* ed i circoli ufficiali non sanno nulla di ciò.

Si potrebbe supporre che si tratti di una pura invenzione per mascherare i ben noti piani anglo-portoghesi.

ITALIA E ALBANIA

La stampa europea commenta con plauso l'azione dell' Italia riguardo a Vallona.

Il *Daily Graphic* esprime simpatia per l'Italia, e dice che le misure che prende ora l'Italia non possono provocare la suscettibilità di nessuna delle potenze balcaniche.

Una nota dell'*Agenzia Reuter* dice:

I ministri ellenici presso le grandi potenze hanno notificata ieri sera tardi la decisione di rioccupare l'Epiro. Il Governo greco, comunicando la ripetuta decisione di seguire la deliberazione delle potenze, dichiara che la rioccupazione è una misura provvisoria allo scopo di ristabilire l'ordine e la sicurezza.

Le popolazioni albanesi avendo reso la situazione alla frontiera greca intollerabile, truppe greche sono attualmente inviate nelle regioni molestate.

Circa Vallona il Governo greco ha frequentemente assicurato l'Italia che considera Vallona come fuori della sua sfera di influenza.

*** La *Neue Freie Presse* rileva l'importanza della notizia da essa pubblicata in uno dei giorni passati che, cioè, nonostante la guerra europea, rimangono in vigore le deliberazioni delle potenze circa l'Albania, ed osserva che, anche dal comunicato italiano, risulta che la crociera è stata intrapresa per tutelare la neutralizzazione dell'Albania, deliberata dalla riunione di Londra. Ricorda quindi come gli onorevoli Visconti-Venosta, Prinetti, Tittoni e Di San Giuliano abbiano a varie riprese riconosciuto il grande interesse che l'Italia ha in Albania, ed a veder conservata la libera navigazione dell'Adriatico.

*** I giornali greci commentano amichevolmente l'invio di navi a Vallona da parte dell'Italia.

In un articolo di fondo il giornale *Esperini* dice: Il malinteso che pesava sulle relazioni greco-italiane è eliminato, ciò che permette una intesa tra i due popoli fratelli.

La politica estera dell'Italia è attualmente diretta dallo spirito chiaroveggente, agile e calmo del presidente del Consiglio onorevole Salandra, l'eminente uomo di Stato, il quale, tracciando recentemente, in un ammirato discorso, i doveri dei dirigenti della politica estera della sua patria, diceva che il loro dovere principale è quello di esaminare le questioni estere con sangue freddo, con calma, senza personali prevenzioni.

Grazie al suo zelo, alla sua attività, al suo buon volere, il conte Bosdari, diplomatico intelligente e di sangue freddo, è riuscito a risollevare le relazioni greco-italiane.

Dirige la politica estera greca il presidente del Consiglio Venizelos, la cui perspicacia e moderazione e i cui sentimenti cordiali verso Roma sono noti al Governo italiano.

Quando simili uomini di Stato dirigono paesi uniti da tali sentimenti è impossibile che malintesi possano sussistere. Il riavvicinamento s'impone per opera dei comuni interessi. Questo riavvicinamento è augurato dai due paesi.

*** L'opera benefica degl'italiani a Vallona continua intensa. Ieri mattina il contr'ammiraglio Patris, con due medici ed il console d'Italia Lori, ha visitato gli accampamenti dei profughi.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, ieri alle 17,10, è partito per Taranto, dove passerà in rivista la flotta colà riunita.

S. M. era accompagnato dalle LL. EE. il primo aiutante di campo generale Brusati e il ministro della Real Casa nob. Pasqualini-Mattioli e dal generale Vanzi.

Erano alla stazione il prefetto comm. Aphel, e il questore, comm. Castaldi.

S. A. R. il duca di Genova, accompagnato dal conte Marengo di Moriondo, primo aiutante di campo, e dal conte Reccardi, ufficiale d'ordinanza, giunse ieri a Taranto, da Bari, alle ore 13,50.

Si trovavano ad attenderlo alla stazione S. A. R. il duca degli Abruzzi, S. E. il ministro della marina, Viale, giunto alle ore 11, e i contrammiragli Thaon de Revel e Presbitero, con gli aiutanti di bandiera.

Le LL. AA. RR. con S. E. il ministro della marina e col conte Marengo, si sono recati dalla ferrovia alla stazione delle torpediniere, acclamati lungo il percorso.

Dalla stazione delle torpediniere S. A. R. il duca di Genova, con un autoscafo della marina, si recò a bordo della R. nave *Trinacria*, dove è alloggiato.

Per il servizio telefonico. — Per il miglioramento del servizio telefonico urbano, ieri ebbe luogo al municipio di Roma una conferenza fra S. E. il ministro Riccio, il sindaco don Prospero Colonna, l'assessore comm. Benucci, l'ispettore generale dei telefoni, comm. Angelini, e gli onorevoli Federzoni e Sanjust, quest'ultimo invitato dal sindaco nella sua qualità di autore del piano regolatore della città di Roma.

Le gare telegrafiche. — A Genova, dove da parecchi giorni si svolgevano fra il massimo soddisfacente impegno dei concorrenti, hanno avuto termine le gare telegrafiche nazionali, con la seguente classifica:

Per l'apparato Morse vincitori: Roma tre. Signori: Sanna, Bologna, Segoni, che occupano rispettivamente il primo, il secondo ed il quarto posto; Milano tre, Torino 1, Palermo 1, Bari 4, ferrovie dello Stato 9, Ministero della guerra 5, Ministero della marina 2.

Apparato Hugues: Roma quattro. Signori: Lombardo Giovanni, Lombardo Renato, Scuderi e Musiacciuoli, rispettivamente 1°, 2°, 5°, 6°; Milano 2, Torino 2, Genova 2, Bari 2.

Apparato Baudot: Roma quattro. Signori: Benedetti, Marcucci Sanna Valente, rispettivamente 4°, 5°, 6° 12° posto; Milano 2, Torino 1, Palermo 1, Bologna 1, Catania 1, Bari 2,

Il premio di rappresentanza è stato vinto dall'ufficio telegrafico di Roma.

La premiazione dei vincitori delle gare postali telegrafiche ebbe luogo nel teatro dell'Esposizione e di essa daremo domani notizia.

La Mostra d'arte a Venezia. — La Commissione chiamata a proporre le opere da acquistarsi per la Galleria d'arte moderna della città e ad assegnare i premi Dreber, Marini-Missana e Città di Chioggia, ha compiuto l'incarico affidatole e presentata la relazione;

Per quanto riguarda gli acquisti della Galleria la Commissione ha deciso di proporre gli oggetti seguenti:

« Prima neve », pittura a olio di Leonardo Bazzaro;
« I vecchi platani », pittura a olio di Giorgio Belloni;
« Gennaro radioso », pittura a olio di Carlo Fornara;
« Nudo di donna », marmo di Giuseppe Graziosi;
« Ecce puer », bronzo di Medardo Rosso;
« Sul Bacchiglione », pittura a tempera di Vettore Zanetti Zilla.

La modesta somma disponibile ha tolto che l'elenco fosse, contrariamente alle aspirazioni della Commissione, più numeroso.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei premi, la Commissione ha deciso di aggiudicare il premio Dreber di 1800 lire per un paesaggio italiano o tedesco all'« Albero morto » di Battista Costantini; il premio Marini-Missana di 500 lire per l'opera di un giovane che dia affidamento sicuro del proprio ingegno al quadro di Aldo Carpi « Dopo cena »; il primo dei premi (L. 300) Città di Chioggia per una incisione italiana alla xilografia di Adolfo De Karolis « Le rose » ed

il secondo (L. 200) all'acquaforte di Guido Balsamo Stella « Il vitello d'oro ».

Necrologio. — Ieri, si è spento in Firenze un gran valentuomo e un gran galantuomo: **Fausto Lasinio**, nato in quella città il 1º dicembre 1831.

Con lui sparisce uno dei più illustri poliglotti contemporanei. Professore di lingua ebraica, araba ed altre semitiche comparate, egli insegnò nobilmente e valorosamente nelle Università di Siena e di Pisa, e, quindi, nell'Istituto superiore di Firenze, dove una larga schiera di discepoli e di ammiratori lo circondava, sino all'ultimo, della più riverente e leale affezione. Membro residente dell'Accademia della Crusca, membro corrispondente dell'Accademia dei Lincei di Roma e presidente della Società asiatica italiana, in tutti questi uffici portò un largo contributo del suo alto sapere e della sua prodigiosa operosità.

Egli lascia moltissime opere, tra le quali primeggiano studi dottissimi su questioni orientali e pregevoli commemorazioni, come quelle di Michele Amari, di Domenico Berti e di Marco Tabarrini.

La sua onorata memoria rimarrà indelebile e sacra in quanti lo conobbero, ed il suo nome non verrà mai cancellato dall'albo degli uomini che bene meritarono della scienza e della morale.

Divieto di esportazione. — L'ufficio traffico e trasporti marittimi, sedente a Genova, comunica che la Francia con decreti 9, 16, 18 ottobre corrente ha proibito l'esportazione del nikel e del cromo (minerale puro metallo in lega) della Nuova Caledonia; della gratice del Madagascar e l'esportazione e riesportazione del cotone e cascami di cotone; potranno essere accordate eccezioni che verranno determinate dai ministri competenti.

Movimento commerciale. — Il Ministero di agricoltura, industria e commercio comunica:

Il R. console generale in Marsiglia comunica che il vapore italiano *Iniziativa* è partito per Genova.

— Il R. console generale in Barcellona avvisa che il vapore italiano *Sibilla* è partito per Genova con carico di 50 tonnellate di pelli, 10 di benzina e 60 di altre merci.

— Il R. console generale in Pireo telegrafa che il postale ellenico *Ismini* è partito per Brindisi.

— Il Ministero delle finanze ha invitato le dogane a consentire la esportazione delle sole farinette per foraggio riconosciute tali mediante analisi dei laboratori chimici delle gabelle.

— Il R. console generale in Marsiglia comunica che il vapore francese *S. Anna* è partito per Napoli, Palermo e New York.

— La R. Legazione in Lisbona telegrafa che si attende colà per il 5 novembre il postale olandese *Atlas* per Barcellona e Genova.

— Il R. console in Pireo telegrafa che il postale ellenico *Adramitos* è partito per Brindisi.

Marina mercantile. — Il *Porto di Alessandretta*, della Società marittima italiana, è partito da Aden per Mombasa. — Il *Caserta*, del Lloyd italiano, è giunto a New York. — Il *Bologna*, della Veloce, ha proseguita da Barcellona per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ADDIS ABEBA, 27. — Il console austriaco, signor Schwimer, è partito con salvacondotto francese ed inglese per la via Gibuti-Aden.

SOFIA, 28. — Il presidente del Consiglio, Radoslavoff, ha ricevuto il ministro di Bulgaria a Nisch, che gli ha fatto un lungo rapporto.

NEW-YORK, 28. — Si annunzia da Messico che il generale Carranza ha offerto di dimettersi, purchè il generale Villa ritorni a vita privata.

VIENNA, 28. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Serajevo:

Processo per la uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando.

Il tribunale ha condannato a morte cinque accusati: Veliko Cubrilovic, Ilic, Velo Kerovic, Janovic e Milovic.

Ha condannato ai lavori forzati a vita: Mitar Kerovic; a venti anni Princip, Cabrinovic e Grabez; a sedici anni Vaso Cubrilovic; a tredici anni Popovic; a dieci anni Krajncsovic e Gjukic; a sette anni Stjepanovic; a tre anni Zagorac e Perin. Gli altri tre accusati sono stati assolti.

BORDEAUX, 28. — La stampa tedesca ha annunziato che il sindaco di Lione avrebbe ordinato di vendere all'asta a vantaggio della città tutti gli oggetti esposti nei padiglioni tedeschi ed austro-ungarici dell'Esposizione di Lione. Questa notizia è assolutamente infondata.

In realtà le spese di costruzione dei padiglioni tedesco ed austro-ungarico non essendo state pagate, al pari dei diritti di locazione delle aree da essi occupate, il sindaco di Lione ha ritenuto necessario di prendere delle garanzie. Egli ha perciò fatto dichiarare il sequestro degli oggetti esposti, ma a titolo puramente conservativo, e questa misura non è stata seguita da alcuna vendita. Tutto è rimasto al posto come garanzia del debito.

Il caso della sezione francese all'Esposizione del libro a Lipsia non è affatto lo stesso, perchè la sezione francese non è debitrice di niente all'Esposizione del libro.

PIETROGRADO, 28. — Il prefetto ha ordinato a tutti i sudditi tedeschi ed austro-ungarici, residenti a Pietrogrado, di lasciare la Russia entro 15 giorni.

È fatta eccezione per quelli di origine slava, francese ed italiana, nonchè per quelli di religione ortodossa.

MONACO DI BAVIERA, 28. — La principessa Aldegonda di Baviera, vedova di Francesco V, duca di Modena, è morta nel pomeriggio alle 6,15.

LONDRA, 28. — Il principe Maurizio di Battenberg, fratello della Regina di Spagna e cugino del Re d'Inghilterra, è morto in seguito alle ferite riportate sul campo di battaglia.

ROMA, 28. — L'Ambasciata di Germania comunica:

Presso il Ministero della guerra prussiano è stata stabilita una sezione per raccogliere tutte le informazioni, che riguardano ufficiali e soldati degli eserciti nemici, detenuti in Germania come prigionieri di guerra.

Questi elenchi sono rimessi, pel tramite degli Stati neutrali, ai Governi dei paesi nemici nei quali esistono pure uffici centrali di informazioni.

Inoltre tutte le liste vengono trasmesse all'Ufficio centrale della Croce Rossa a Ginevra.

Infine una lista dei prigionieri di guerra belgi viene trasmessa al Governo tedesco a Bruxelles.

Queste liste vengono continuamente completate.

Il Ministero della guerra prussiano non si occupa della corrispondenza; che è trasmessa direttamente dai comandanti dei campi dei prigionieri o degli ospedali.

Perciò i cittadini dei paesi in guerra colla Germania faranno bene a ricevere le informazioni riguardo ai prigionieri, pel tramite dei rispettivi Governi.

NEW YORK, 28. — Secondo una informazione ricevuta da Saint Louis 250 minatori sono rimasti sepolti nelle miniere di Royalston (Illinois) in seguito ad una esplosione di grisou.

ROMA, 28. — L'Ambasciata d'Austria-Ungheria comunica:

Un giornale di Roma avendo pubblicato un articolo in cui si parla del cattivo trattamento che il dotto russo Massimo Kowalewsky subirebbe in Austria come prigioniero, internato in Boemia, l'Ambasciata d'Austria-Ungheria è autorizzata a far sapere che Massimo Kowalewsky non è nè prigioniero, nè internato in Austria. Egli vive

a Karlsbad in una pensione particolare ed ha completa libertà di movimento nei confini della città.

Egli è per conseguenza soltanto a domicilio coatto nella città di Karlsbad, e non ha altro obbligo che quello di presentarsi alla polizia una volta la settimana.

Massimo Kowalewsky non si è mai lagnato del suo trattamento.

ATENE, 28. — A proposito dell'occupazione dell'Epiro settentrionale da parte delle truppe elleniche la *Hallas* fa rilevare che questa misura reclamata da ogni parte metterà fine all'anarchia che minacciava di provocare complicazioni internazionali.

La *Patris* dice che l'attitudine della Grecia nel passato è stata sincera ed irreprensibile e che la sua attitudine attuale non potrebbe essere sospetta.

Il giornale aggiunge: « Non soltanto l'ellenismo, ma l'intero mondo civile plaudirà alla decisione del Governo ».

ATENE, 29. — *Camera dei deputati.* — Il presidente del Consiglio e ministro degli esteri, Venizelos, interpellato circa l'occupazione di Argirocastro e Premeti, ha confermato che le truppe greche, dietro ordine del Governo, sono avanzate ed hanno occupato i due distretti.

Venizelos ha soggiunto che l'avanzata delle truppe greche non ha nessuno scopo di conquista, ma che deve essere considerata come una semplice misura provvisoria dettata da ragioni umanitarie per mantenere la sicurezza ai confini del Regno di Grecia.

Venizelos ha dichiarato di riconoscere la decisione della conferenza di Londra circa l'Albania e di restar fedele agli impegni presi con la sua Nota del 21 febbraio scorso.

Sono gli avvenimenti sopraggiunti dopo che hanno deciso il Governo ellenico a procedere a questa occupazione: l'anarchia che ha reso impossibile l'approvazione del protocollo di Corfù, l'allontanamento del principe di Wied in seguito alla sollevazione della popolazione, il conflitto europeo che impedirà per lungo tempo alle potenze di stabilire un ordine legale in Albania, i conflitti armati fra albanesi ed epiroti che costringono le popolazioni a lasciare l'Epiro settentrionale per rifugiarsi in Grecia o a Vallona, l'impotenza del Governo autonomo a garantire il ritorno dei musulmani rifugiati a Vallona, l'esodo imminente dei sudditi musulmani verso Argirocastro segnalato al Governo greco dal rappresentante di una grande potenza e finalmente l'appello rivolto al Governo ellenico dalle popolazioni cristiane e musulmane dell'Epiro settentrionale, che chiedevano l'invio di truppe la cui presenza avrebbe garantito la piena sicurezza a tutti gli elementi.

È vero, soggiunge Venizelos, che recentemente la presenza di Essad pascià aveva fatto sperare di volere il caos albanese trasformarsi in ordine legale, ma ciò richiedeva troppo lungo tempo. E frattanto i conflitti fra i greci e gli albanesi continuano. In queste condizioni il Governo ha giudicato che non gli era più permesso di non rispondere agli appelli pressanti dei cristiani e musulmani. La rioccupazione di Argirocastro e Premeti non ha del resto altro scopo che quello di garantire la sicurezza, in attesa che le potenze possano stabilire le condizioni necessarie per l'applicazione normale dell'accordo di Corfù.

LONDRA, 28. — Argento fino 22 3/8.

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 21.000. Ritirate 1.000.000 dalla riserva pel rimborso dei piccoli biglietti.

LONDRA, 29. — Il vapore mercantile *Manchester* ha urtato una mina alla altezza della costa Nova dell'Irlanda, ed è affondata. Il capitano e dieci uomini dell'equipaggio sono morti. Trenta uomini sono stati salvati dal vapore *Citz of London*.

Le autorità navali di Liverpool hanno avvertito la navigazione mercantile che mine tedesche sono state disseminate lungo la costa nord dell'Irlanda.

AMSTERDAM, 29. — Il capitano di un vapore da pesca olandese, di ritorno da Ymuiden, annuncia che la nave *Warding*, ha urtato una mina a quaranta miglia a nord di Ymuiden e si è perduta corpo e beni.

NOTIZIE VARIE

La vendemmia in Isvizzera. — Alla Direzione generale dell'agricoltura sono pervenute le seguenti notizie dal R. enotecnico di Zurigo:

« Fra qualche giorno sarà iniziata la vendemmia nella Svizzera. La temperatura delle ultime settimane è stata favorevole. L'uva è ben sviluppata ed ha raggiunto una discreta maturanza. Nel complesso la raccolta riuscirà scarsa. Si calcola un raccolto da due terzi a tre quarti del normale ».

I lavori a Porto Said. — Da un rapporto mandato al *Foreign Office* dal console britannico di Porto Said si rileva che importantissime opere pubbliche sono in corso di esecuzione sul lago di Menzaleh. Il canale navigabile che unisce questo vasto specchio di acqua al canale di Suez è ora completato. Nella prossima stagione delle pioggie sarà pure ultimato il canale navigabile che unirà il lago al Nilo, di modo che sarà possibile navigare direttamente da Porto Said al Nilo e lungo questo ad ogni altra parte dell'Egitto. La costruzione di questo canale dovrebbe avere importanti effetti economici, poichè abbrevia anche la distanza fra Porto Said ed Alessandria in confronto della ferrovia. Certo il canale faciliterà il trasporto del cotone, che potrà essere portato dal basso Egitto direttamente a Porto Said senza bisogno di trasbordi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

28 ottobre 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	755.4
Termometro centigrado al nord	18.6
Tensione del vapore, in mm.	10.9
Umidità relativa, in centesimi	68
Vento, direzione	da SW
Velocità in km.	2
Stato del cielo	misto
Temperatura massima, nelle 24 ore	19.1
Temperatura minima, id.	11.1
Pioggia in mm.	—

28 ottobre 1914.

In Europa: pressione massima di 766 al NW della Spagna, minima di 754 sull'Iutland.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica è abbassata ovunque fino a 4 mm. nella Sardegna; temperatura generalmente diminuita; cielo vario nelle regioni settentrionali, Calabria e Puglie, nuvoloso con pioggierelle altrove; nebbie nel Tirreno.

Barometro: massimo di 759 sulla Sicilia; minima di 755 sulla Liguria.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti alquanto forti 1° quadrante, cielo nuvoloso con pioggierelle, temperatura stazionaria.

Regioni appenniniche: venti alquanto forti meridionali, cielo nuvoloso con pioggie, temperatura diminuita.

Versante adriatico: venti alquanto forti 2° quadrante; cielo nuvoloso con pioggie sulle alte e medie regioni, temperatura aumentata, mare agitato coste salentine.

Versante tirrenico: venti del 3° quadrante, molto forti sulla Sardegna, forti sul rimanente, cielo nuvoloso con pioggie, temperatura stazionaria, mare molto agitato.

Versante jonico: venti quasi forti 3° quadrante, cielo nuvoloso con pioggierelle, temperatura diminuita, mare alquanto agitato.

Coste libiche: moderati occidentali, cielo nuvoloso con qualche pioggierella, temperatura diminuita, mare mosso.

N. B. - Ai semafori e alle capitanerie del Tirreno è stato telegrafato: venti violenti del 3° quadrante.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 28 ottobre 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria				
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	19 0	15 0
San Remo	1/2 coperto	calmo	21 0	14 0
Genova	coperto	calmo	21 0	13 0
Spezia	coperto	calmo	19 0	13 0
Piemonte				
Cuneo	nebbioso	—	14 0	7 0
Torino	nebbioso	—	13 0	8 0
Alessandria	coperto	—	13 0	10 0
Novara	nebbioso	—	12 0	5 0
Domodossola	piovoso	—	17 0	9 0
Lombardia				
Pavia	nebbioso	—	14 0	8 0
Milano	nebbioso	—	14 0	8 0
Como	coperto	—	15 0	10 0
Sondrio	3/4 coperto	—	16 0	6 0
Bergamo	3/4 coperto	—	15 0	10 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	nebbioso	—	16 0	9 0
Mantova	—	—	—	—
Veneto				
Verona	1/2 coperto	—	17 0	9 0
Belluno	3/4 coperto	—	16 0	6 0
Udine	3/4 coperto	—	16 0	8 0
Treviso	3/4 coperto	—	17 0	8 0
Vicenza	sereno	—	16 0	10 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	15 0	10 0
Padova	1/2 coperto	—	16 0	8 0
Rovigo	nebbioso	—	16 0	8 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	nebbioso	—	14 0	9 0
Parma	nebbioso	—	15 0	10 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	14 0	11 0
Modena	1/2 coperto	—	16 0	11 0
Ferrara	nebbioso	—	16 0	9 0
Bologna	nebbioso	—	15 0	12 0
Forlì	coperto	—	19 0	11 0
Marche-Umbria				
Pesaro	coperto	legg. mosso	16 0	13 0
Ancona	coperto	calmo	16 0	13 0
Urbino	coperto	—	13 0	10 0
Macerata	nebbioso	—	14 0	12 0
Ascoli Piceno	coperto	—	16 0	12 0
Perugia	piovoso	—	13 0	10 0

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Toscana				
Lucca	coperto	—	16 0	9 0
Pisa	3/4 coperto	—	18 0	11 0
Livorno	3/4 coperto	calmo	17 0	13 0
Firenze	coperto	—	14 0	12 0
Arezzo	3/4 coperto	—	15 0	11 0
Siena	coperto	—	15 0	12 0
Grosseto	1/2 coperto	—	20 0	10 0
Lazio				
Roma	nebbioso	—	19 0	11 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	coperto	—	18 0	6 0
Chieti	1/4 coperto	—	17 0	12 0
Aquila	coperto	—	12 0	9 0
Agnone	1/2 coperto	—	12 0	7 0
Foggia	sereno	—	20 0	10 0
Bari	1/4 coperto	calmo	20 0	10 0
Lecce	1/4 coperto	—	20 0	15 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	coperto	calmo	22 0	17 0
Caserta	piovoso	—	18 0	13 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	17 0	15 0
Benevento	1/4 coperto	—	17 0	11 0
Avellino	1/4 coperto	—	18 0	10 0
Mileto	coperto	—	20 0	12 0
Potenza	nebbioso	—	14 0	10 0
Cosenza		—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	20 0	17 0
Sicilia				
Trapani	piovoso	legg. mosso	21 0	15 0
Palermo	1/4 coperto	mosso	23 0	13 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	18 0	13 0
Messina	1/2 coperto	calmo	23 0	16 0
Catania	sereno	calmo	21 0	13 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	24 0	14 0
Sardegna				
Sassari	coperto	—	19 0	13 0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	21 0	12 0
Libia				
Tripoli	coperto	calmo	23 0	18 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*